

Bilancio Sociale



2025

LAMBRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	55

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Carissimi,

il momento dedicato a scrivere il bilancio sociale fa maturare sempre la necessità di riflettere sui mesi appena trascorsi dell'anno appena passato: cosa abbiamo fatto? Cosa si è costruito?

Dove dobbiamo rivedere alcune cose? Trovare risposta è un lavoro di insieme, deve coinvolgere tutte le figure che formano la nostra cooperativa, la nostra comunità.

Riordinare i pensieri con le situazioni in corso è diventato ulteriormente più complicato: dopo avere vissuto il massacro nella striscia di Gaza, il dramma della guerra dimenticata in Sudan, la guerra in Ucraina, lo scenario del conflitto iraniano diventa difficile focalizzarsi sul nostro impatto sociale.

Noi operiamo in un ambito di servizi educativi rivolto a persone con fragilità, promuoviamo inclusione, ma l'epoca che viviamo vede aumentare precarietà, povertà e solitudine. Il nostro impegno deve continuare, dunque, con più efficacia ad erogare servizi cercando di generare relazioni, fiducia e creando opportunità professionali che con equilibrio rispettino valore economico e il riconoscimento della persona. Lavoriamo con valori etici che sono fondamentali per la nostra cooperativa.

Per la Lambro, il 2025 è stato un laboratorio di idee: siamo riusciti a realizzare la stanza snoezalnd, un modo innovativo per "rilassarsi utilizzando i sensi", abbiamo avviato un lavoro di comunicazione utilizzando un'agenzia specializzata, con il comune di Muggiò abbiamo avviato il servizio FUORI DAI GUAI, Città autentiche in 2 anni ha inserito 20 persone, la nostra compagnia teatrale con "Cena con Delitto" è arrivata a coinvolgere i dipendenti di un seguitissimo network televisivo, e non per ultimo, è stato anche l'anno del cammino di E_Vi@ndare che ci ha visti impegnati "Nella terra dell'Oro" sulla Via Francigena.

Il futuro? Considerando che gli impegni finanziari assunti con le banche sono stati soddisfatti, dovremmo puntare a valorizzare la nostra sede di Monza, sviluppare scenari rivolti a lungo termine, rafforzare il dialogo con le Istituzioni continuando a rispondere con efficacia ai bisogni della nostra complicata società.

*Il Presidente
Alessio Bordin*

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno “strumento volto a migliorare la gestione interna dell'organizzazione attraverso una maggiore consapevolezza da parte della governance, delle attività e dei processi interni”¹. L'organizzazione innesca un processo di rendicontazione volto a valutare le proprie attività e l'impatto che esse hanno, con lo scopo di comunicare i risultati di questa riflessione a tutti i portatori di interesse.

Può essere, quindi, definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici dell'attività svolta dalla cooperativa secondo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto con il coinvolgimento dei vari attori a diverso titolo coinvolti nella gestione delle attività di Lambro SCS: consiglieri, soci, operatori, consulenti.

Il monitoraggio delle attività e la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi per la loro valutazione sono stati continui: la compilazione del presente documento costituisce un'occasione per proiettare uno sguardo sintetico sul percorso svolto, con il duplice scopo di valutare l'impatto sociale delle attività della cooperativa e di produrre uno strumento di comunicazione dei risultati conseguiti ai vari stakeholders interni ed esterni, nonché a futuri interlocutori.

In ottemperanza alle nuove normative in merito (cfr. D. Lgs. 112/2017), il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministro della Solidarietà Sociale del 4 luglio 2019. Seguendo tali indicazioni, il presente Bilancio Sociale si presenta suddiviso nelle seguenti sezioni:

Introduzione: metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Sezione A: informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

Sezione B: struttura, governo ed amministrazione dell'ente

Sezione C: obiettivi e attività

Sezione D: esame situazione finanziaria.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LAMBRO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS- impresa sociale
Codice fiscale	07609530154
Partita IVA	00865080964
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Montecassino, 8 - 20900 - MONZA (MB) - MONZA (MI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A107964
Telefono	039 2303021
Fax	0393901637
Sito Web	www.cooperativambro.it
E-mail	amministrazione@cooperativambro.it ; coordinamento@cooperativambro.it ;
Pec	lambrocoop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.0

Aree territoriali di operatività

Le aree operative di territorialità interessano principalmente il comune di Monza dove ha sede il CSE Lambro, ossia il Centro Socio-Educativo accreditato come Unità di Offerta Sociale presso l'Ufficio Unico per la messa in esercizio delle unità d'offerta socioassistenziali del Consorzio Desio Brianza, con delibera del Comune di Monza del 25/10/2016 ed il Comune di Muggiò dove è sito il CSE Città AUTentiche autorizzato al funzionamento con CPE n° 389 del 27.9.2023.

L'ambito territoriale riferito ai CSE vede lo stabilizzarsi con i principali comuni del bacino d'utenza. Incrementa, tuttavia, la collaborazione il Comune di Lissone (+2 rispetto al 2024). Dal 2025 è cominciata la collaborazione con il Comune di Muggiò con 2 utenti, Bernareggio e Seregno con 1 a testa. Al 31.12.2025 risultano inseriti in totale 47 utenti (+4 utenti). Durante il corso dell'anno, fino ad ottobre, gli utenti inseriti erano 49 ma a causa di questioni personali, 2 persone si sono dovute trasferire per cui si è resa meno la possibilità di frequentare i CSE della Cooperativa (gli utenti provenivano da Monza e Bernareggio)

L'impatto territoriale del servizio di doposcuola #LOFACCIODOPO riguarda, invece, i comuni di Monza, Cavenago, Sovico e Correzzana per una totalità di 45 (+ 10 rispetto al 2024) minori frequentati per la prima parte del 2025. Con la ripresa dei servizi ad ottobre 2025, gli iscritti

sono stati pari a 27, dato che per la sua completezza deve essere rapportato al prossimo bilancio sociale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa sociale Lambro, sempre attenta ai bisogni dell'utenza, ha collocato come suo obiettivo cardine "L' INCLUSIONE", inclusione nella sua estensione massima, avendo come focus l'unicità dell'essere umano e la ricchezza che quest'ultimo possiede per arricchire la comunità di appartenenza.

La Lambro, grazie alla capacità di costruire reti sociali con il territorio e la persistente contaminazione con altre esperienze e realtà, ha permesso nel tempo a singole o a gruppi di persone di "SENTIRSI ACCOLTE - RICONOSCIUTE- VALORIZZATE".

Da qui l'esigenza di un payoff che racchiudesse in un'unica parola l'anima della Cooperativa, la vera MISSION ovvero #REALIZZABILINCLUSIONI.

E' una pratica possibile che allontana il PREGIUDIZIO, e le SCORCIATOIE di PENSIERO, perché l'inclusione è comprovato che scaturisca uno stato di BENESSERE, ARMONIA, RISPETTO ed EQUITA'.

Cogliere la bellezza delle diversità è un DOVERE che abbiamo TUTTI.

E' molto importante, quindi, oltre ad accettare le proprie diversità, aprirsi a quelle degli altri a dimostrazione che la condizione di fragilità e diversità possa essere concepita come una risorsa per tutti da cui trarne spunto per vivere la quotidianità serenamente.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico della Società, la Cooperativa ha come oggetto:

- a. servizi socio-educativi e socio-sanitari, centri di assistenza diurni, semiresidenziali e residenziali per minori, anziani, persone con disabilità, tossicodipendenti e verso qualsiasi persona esposta a rischi sociali con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e professionale; servizi di formazione ed addestramento, secondo un progetto personalizzato e finalizzato al superamento delle condizioni di svantaggio ed al completo inserimento della vita sociale, per il recupero e lo sviluppo delle abilità lavorative, sia nella propria sede che in contesti esterni.
- b. comunità alloggio, residenze protette, appartamenti per progetti di avviamento alla residenzialità;
- c. servizi di assistenza domiciliare;
centri di aggregazione giovanile; strutture per l'animazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita
- e. sportelli di ascolto e centri di consulenza alla famiglia e accompagnamento alla genitorialità
e al personale socioeducativo di enti pubblici e privati sulle problematiche minorili e familiari;
- f. asili nido, servizi di baby-sitter, di pre-post scuola e altri servizi, anche innovativi, inerenti alla cura dell'infanzia;

- g. servizi di istruzione di grado preparatorio; scuole dell'infanzia e scuole speciali collegate a quelle primarie
- h. servizi di istruzione primaria: scuole elementari;
- i. centri di documentazione ed informazione;
- j. consultori psicosociopedagogici per le diverse tipologie di utenza, centri con équipe multidisciplinare per la valutazione DSA;
- k. laboratori didattici e attività complementari alle istituzioni educative;
- l. centri ricreativi estivi;
- m. centri sportivi polivalenti, centri socio ricreativi, centri di aggregazione sociale, educativa, culturale, ricreativa, ecc. eventualmente con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, bar, bistrot, chioschi, caffè letterari, punti di ristoro e ristoranti aperti al pubblico;
- n. attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile anche attraverso la realizzazione di proposte di outdoor education, di attività didattiche rivolte a scuole e insegnanti e lo sviluppo di progetti per l'intera comunità rivolti alla tutela e alla valorizzazione dei beni naturali e culturali presenti nel territorio;
- o. soggiorno di vacanza per minori e per adulti, anche con disabilità, in strutture quali: case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi, foresterie, alberghi, case, appartamenti e villaggi di vacanza, campeggi e strutture agrituristiche;
- p. corsi residenziali di aggiornamento professionale rivolti a privati, enti pubblici ed aziende;
- q. formazione e conduzione di gruppi di lavoro per l'organizzazione aziendale e l'acquisizione di concetti manageriali e di marketing;
- r. interventi di ristrutturazione aziendale e riorganizzazione del personale presso gli enti pubblici e aziende private;
- s. attività che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby rivolti a minori, famiglie, persone con disabilità, stranieri
- t. attività editoriali condotte in proprio, in collaborazione con altri soggetti o per conto di terzi, connesse ai sopraindicati ambiti di intervento, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie audiovisive e informatiche necessarie, quali internet, e-learning, ecc.;
- u. elaborazione, progettazione e mantenimento interno di tutte le competenze legate al mondo informatico. In particolare, l'attività di sviluppo e/o mantenimento di servizi ad uso interno e per conto terzi attraverso anche la creazione ad hoc di piattaforme hardware/software e/o l'attività di system integratori avvalendosi principalmente di software open source (software libero).
- v. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- w. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Per favorire il raggiungimento dello scopo sociale la società potrà anche partecipare e contribuire con proprie risorse alle iniziative promosse da altri enti sul territorio, aventi per obiettivo l'integrazione sociale delle persone con disabilità o a rischio di emarginazione; collegare ed integrare, sia temporaneamente che in maniera duratura, la propria attività con altre organizzazioni aventi scopi affini e complementari con quelli della cooperativa; svolgere attività di consulenza, formazione ed aggiornamento professionale degli operatori che svolgono l'attività sia a favore della società che a favore di enti pubblici e privati.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative ed emettere strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2526 del Codice civile.

Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, purché per la misura e per l'oggetto della partecipazione non risulti sostanzialmente modificato l'oggetto sociale determinato dallo statuto, e con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2000

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
COOPERFIDI	250,00 EURO

CGM	2500,00 EURO
-----	--------------

Contesto di riferimento

Lambro S.C.S. opera nel settore del privato sociale, nello specifico in attività di promozione umana rivolte principalmente a persone con disabilità o a rischio di emarginazione, oppure minori a rischio di dispersione scolastica.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, la società, secondo il suo statuto, gestisce:

- Servizi educativi che favoriscano l'integrazione sociale e professionale di tali persone
- Servizi di formazione secondo progetti individualizzati per il recupero delle abilità sociali e lavorative
- Strutture di accoglienza
- Centri diurni e altre strutture per l'animazione
- Iniziative educative e ricreative volte alla socializzazione e all'autonomia personale
- iniziative culturali allo scopo di sensibilizzare la comunità locale rendendola consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno

Attualmente Lambro SCS gestisce:

- 2 Centri Socio-Educativo (CSE) per persone adulte con disabilità psicofisica di media gravità: il CSE "Lambro" di Monza è accreditato per 30 posti con CPE n.127 del 25.9.2013 e il CSE "Città Autentiche" è accreditato per 26 posti con CPE n. 389 del 27.09.2023
- 1 doposcuola #LOFACCIOPOPO suddiviso in: #LOFACCIOPOPO...SCUOLA articolato su uno spazio artistico- ludico e di supporto ai compiti e #LOFACCIOPOPO...AID dedicato a studenti DSA in collaborazione con Associazione Italiana Dislessia
- 1 servizio di formazione LUCI IN PLATEA
- 1 servizio di avviamento alla residenzialità LIBERA USCITA
- 1 servizio per preadolescenti FUORI DAI GUAI!

Inoltre, Lambro SCS ospita:

- 1 spazio Centro Armonia gestito da 1 psicologa

Storia dell'organizzazione

La Lambro Società Cooperativa Sociale (S.C.S.) è una O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) di diritto iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali nella sez. A, Cooperative di Servizio. Fondata nell'ottobre del 1984, da familiari di persone con disabilità, volontari e operatori sociali di enti pubblici e privati.

La sua prima sede è in un appartamento messo a disposizione dal Comune di Monza, al primo piano di un condominio.

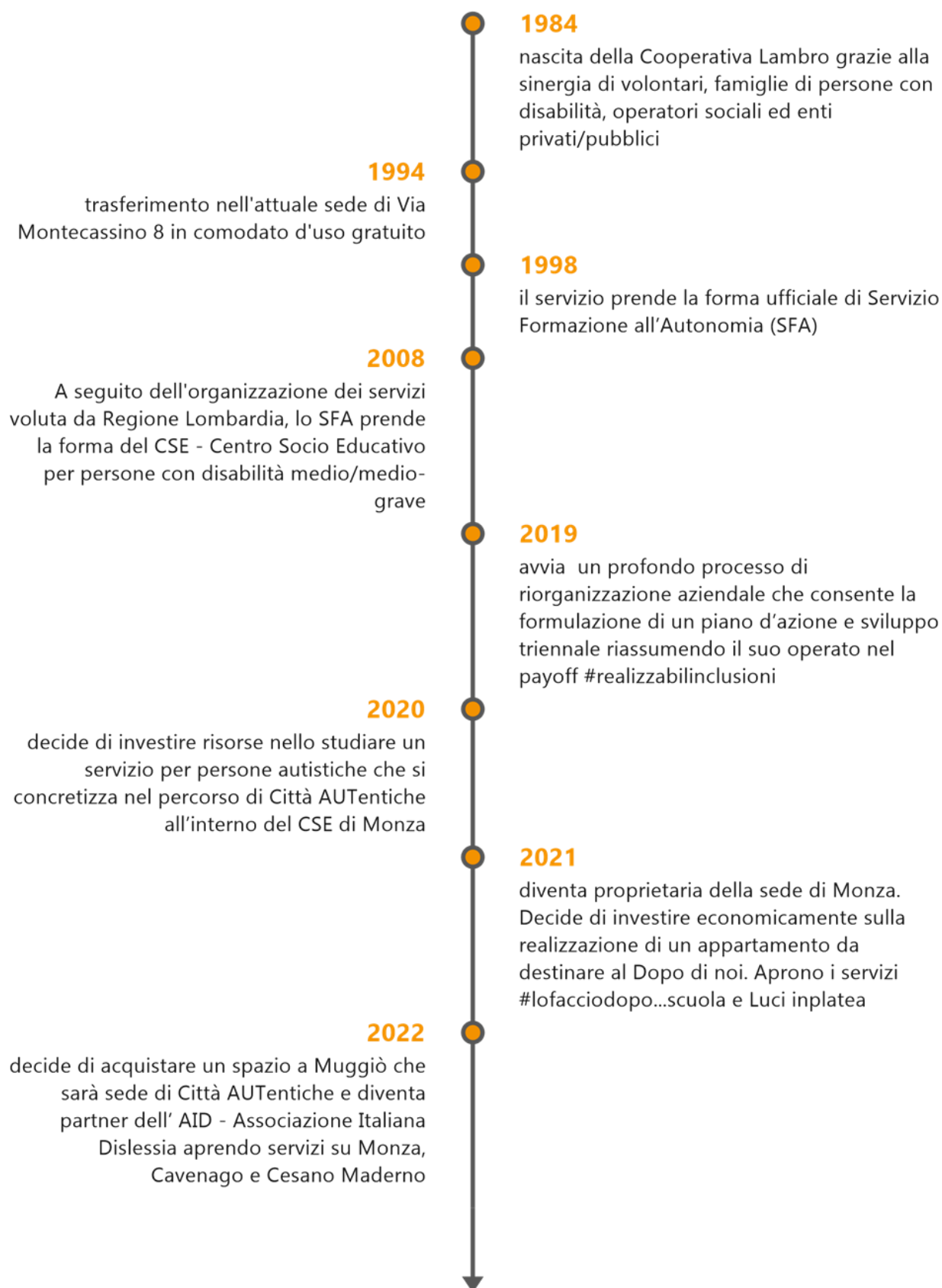
Nel 1994 si trasferisce nell'attuale sede di via Montecassino a Monza.

Nel 1996 il servizio prende la forma ufficiale di Servizio Formazione all'Autonomia (SFA), adempiendo le normative vigenti.

Dal 2008 in poi, lo SFA si trasforma in CSE, per corrispondere alla revisione regionale degli standard richiesti ai servizi per le persone con disabilità.

Nel 2019, in occasione del 35° dalla fondazione, il CDA avvia un profondo processo di riorganizzazione aziendale che consente la formulazione di un piano d'azione e sviluppo triennale riassumendo il suo operato nel payoff #realizzabilinclusioni, così articolato:

- nel 2020 decide di investire risorse nello studiare un servizio per persone autistiche che si concretizza nel percorso di Città AUTentiche all'interno del CSE di Monza.
- nel 2021 amplia il proprio raggio d'azione aprendo un servizio di doposcuola specializzato #lofacciodopo! È l'anno anche di Luci in platea, il servizio di formazione che si propone a scuole, servizi educativi e aziende.
- nel 2021 diventa proprietaria dell'immobile che è sede storica e decide di investire economicamente sulla realizzazione di un appartamento da destinare al Dopo di noi, stipulando un partenariato con l'Ass. UROBURO
- nel 2022 acquista uno spazio a Muggiò dove sorgerà Città AUTentiche.
- nel 2022 diventa partner dell'AID - Associazione Italiana Dislessia, aprendo corsi con tutor specializzati sul territorio di Monza, Cavenago, Seregno e Cesano Maderno.
- nel 2023 apre a Muggiò il CSE Città AUTentiche
- nel 2024 festeggia i 40 anni proponendosi con una serie di eventi aperti al pubblico che vede il debutto del nuovo format CENA CON DELITTO
- nel 2025 E_vi@ndare giunge alla 4 edizione con debutto su Instagram, nasce TIMEOUT dedicato al benessere delle famiglie con disabilità, CENA CON DELITTO approda a SKY Italia. Parte "FUODR DAI GUAI!", nuovo servizio dedicato ai pre-adolescenti



2024
c/o sede di Monza il Centro psicologico
Armonia
festeggia i 40 anni proponendosi con una
serie di eventi aperti al pubblico che vede il
debutto del nuovo format CENA CON
DELITTO

2023

apre a Muggiò il CSE "Città AUTentiche

2025

E_vi@ndare giunge alla 4 ed. con debutto su
Instagram, nasce TIMEOUT dedicato al
benessere delle famiglie, CENA CON
DELITTO approda a SKY Italia. Parte "FUORI
DAI GUAI!", servizio per adolescenti

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
8	Soci operatori lavoratori
19	Soci operatori volontari
8	Soci operatori fruitori
21	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Alessio Bordin	No	M	75	28/05/2025	no	4	No	Presidente
Gelosa Nicoletta	No	F	57	28/05/2025	no	3	No	vicepresidente
Failla Vittoria	No	F	71	28/05/2025	no	3	No	consigliere
Paleari Antonietta	No	F	72	28/05/2025	no	4	No	consigliere
Giardini Alessia	No	F	37	28/05/2025	no	2	No	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
5	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori

1	di cui soci cooperatori volontari
2	di cui soci cooperatori fruitori

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 7 eletti dall'Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di società costituite da un unico socio persona fisica, di amministrazioni pubbliche, di enti con scopo di lucro.

La maggioranza degli Amministratori è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

L'assunzione della carica di Amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito né essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - attività professionali o lavorative nel settore della Cooperativa;
- non essere legati alla Società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

N. di CdA/anno + partecipazione media

11 con partecipazione al 95%

Tipologia organo di controllo

revisore dei conti: Marco Mariani

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	straordinaria	26/09/2023	1) Approvazione di nuovo testo di statuto, con particolare riferimento agli articoli: * Art. 2 relativo alla durata prorogata al 31 dicembre	42,00	20,00

			2060 * Art. 4 relativo all'oggetto sociale * Art. 7 relativo alle modalità di ammissione dei soci * Art. 8 relativo agli obblighi dei soci * Art. 9 relativo alla perdita di qualità di socio * Art. 10 relativo al recesso del socio * Articoli da 15 a 19 relativi ai soci sovventori e la loro disciplina * Art. 23 relativo ai ristorni * Art. 28 relativo al diritto di voto e intervento dei soci * Art. 31 relativo ai compiti del CDA * Articoli 38 et 39 relativi alla clausola arbitrale 2) Nomina del revisore legale dei conti e determinazione del compenso 3) Delibere inerenti e conseguenti		
2023	ordinaria	25/05/2023	• Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2022 • Approvazione bilancio sociale 2022 • Varie ed eventuali	50,00	20,00
2024	ordinaria	27/05/2024	• Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. • Approvazione bilancio sociale 2023 • Varie ed eventuali	38,00	23,00
2025	ordinaria	28/05/2025	• Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2024 • Approvazione bilancio sociale 2024 • Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione • Varie ed eventuali	44,00	16,00

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale ed outsourcing	Il personale è coinvolto attraverso riunioni periodiche	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono aggiornati sull'andamento della Cooperativa attraverso l'assemblea ordinaria che si tiene nel mese di maggio e straordinaria quando necessario. Molti partecipano attivamente alla vita della Lambro. Inoltre, viene inviata una newsletter a cadenza mensile con gli aggiornamenti, eventi o attività legate ai servizi della cooperativa.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	I Finanziatori vengono aggiornati in merito alle iniziative e progetti in atto o futuri e contribuiscono alla realizzazione di attività integrative e migliorative o di sviluppo. In particolare, Fondazione <i>Comunità di Monza e Brianza</i> ha sostenuto 4 progetti di start-up della cooperativa quali: 1) #LOFACCIOPO 2) Città AUTentiche che è divenuto servizio nel mese di ottobre 2023 3) E-Vi@ndare 2025 che si è realizzato nel mese di maggio 2025 (microerogazione) 4) FUORI DAI GUAI, primo servizio dedicato ai preadolescenti partito ad ottobre 2025 Nello specifico Fondazione Monte di Lombardia ha sostenuto la ristrutturazione di Città Autentiche e Fuori dai Guai (stanza snoezleen) Donatori privati: sono sostenitori che credono nei valori e nella mission della cooperativa e che da anni seguono gli sviluppi. CGM Finanziaria ha erogato nel 2021 un finanziamento per l'acquisto	3 - Co-progettazione

	dell'immobile di Via Varese a Muggiò che sarà sede del già citato servizio di città Autentiche al seguito del quale la Lambro SCS Onlus si è associata con quota di euro 2500,00. =	
Clienti/Utenti/Famiglie	Le persone con disabilità del CSE e i minori del doposcuola concorrono con la loro partecipazione attiva nei servizi in cui sono collocati alla realizzazione del fine ultimo della cooperativa. Sono al centro della progettazione stimolando continuamente il pensiero dei professionisti della Lambro con l'obiettivo di ricalibrare l'intervento formativo in base ai cambiamenti del territorio in cui si sta operando. Nel 2025 è stata ampliata l'opportunità di incontro con le famiglie attraverso il progetto TimeOut	3 - Co-progettazione
Fornitori/Partner (Scuole, Università, CPS, Enti di formazione, Enti no profit, Aziende)	I fornitori sono periodicamente informati dai responsabili e referenti di area sugli sviluppi della cooperativa al fine di riuscire ad ottenere da essi il massimo in termini di efficienza ed efficacia rispetto alla collaborazione da loro offerta.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa ha stretto con le Pubbliche Amministrazioni una collaborazione assidua, continuativa e proficua per definire servizi rispondenti ai bisogni delle persone a cui si rivolge. Il coinvolgimento si realizza nella partecipazione attiva e condivisa della scrittura del progetto educativo individualizzato. I Comuni, in quanto enti invianti degli utenti, sono di fatto uno degli interlocutori più importanti del Centro Socio-Educativo. In genere due volte l'anno, l'educatore di riferimento di ciascun utente organizza un incontro di presentazione del progetto educativo individualizzato e di valutazione dei risultati conseguiti, con la presenza del familiare e dell'assistente sociale. In caso di necessità, o in presenza di	4 - Co-progettazione

	problematiche particolari dovute a situazioni complesse, i rapporti si intensificano, con un aggiornamento reciproco costante.	
Collettività	Da sempre la Lambro ha stretto collaborazioni sia con privati cittadini ovvero volontari sia con Enti del terzo settore e aziende per garantire un'offerta educativa dinamica che tenga in considerazione le differenti istanze di vita delle persone (vita sociale, lavorativa, relazionale).	2 - Consultazione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ENTI DI FORMAZIONE e SCUOLE: - Istituto professionale "Falck" di Cinisello Balsamo - Istituto Dehon - Università Cattolica di Milano - Università Bicocca di Milano	Ente pubblico	Altro	Stage, attività di teatro e consulenza pedagogica
Scuola Borsa	Azienda speciale di Formazione	Convenzione	accoglienza tirocini

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

142 questionari somministrati

108 procedure feedback avviate suddivisi tra famiglie (25), utenti CSE (40) e dipendenti (11)

Per l'anno 2024 il sistema di sondaggio sui CSE prevede un'analisi suddivisa tra i 2 CSE di Muggiò e Monza

Commento ai dati

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi – Valutazione dei risultati

Per l'analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, vengono analizzati i risultati dei questionari di soddisfazione delle famiglie e degli utenti proposti nel mese di dicembre 2024

FAMIGLIE CSE LAMBRO MONZA

Periodo di somministrazione: DICEMBRE 2025 in modalità telematica

Questionari consegnati: 31

Questionari rientrati: 19

La misurazione del livello di soddisfazione è stata realizzata tramite diffusione di questionari indaganti diversi aspetti relativi all'esperienza in cooperativa dei diversi soggetti che interagiscono con questa, ovvero gli utenti, le loro famiglie e il personale.

La valutazione degli elementi si è basata su una scala di quattro valori: per nulla, poco, soddisfatto, molto soddisfatto. È sotto riportato un commento ai valori risultanti suddivisi, per una maggiore trasparenza, nelle aree di indagine oggetto della somministrazione del sondaggio.

Per l'anno 2025 si segnala un buon livello di partecipazione, con il rientro del 61% dei questionari distribuiti.

LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE DEL SERVIZIO

L'84% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto rispetto agli spazi e all'organizzazione del CSE. Emergono apprezzamenti per l'ordine, la pulizia e la funzionalità degli ambienti. Una minima parte delle famiglie segnala la necessità di migliorare alcuni aspetti strutturali, in particolare legati all'accessibilità degli spazi.

AMMINISTRAZIONE

Oltre il 90% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto rispetto alla disponibilità, chiarezza e facilità di contatto con l'area amministrativa. Viene particolarmente apprezzata la tempestività nelle comunicazioni e la disponibilità all'ascolto.

PERSONALE EDUCATIVO

Le famiglie esprimono livelli di soddisfazione molto elevati nei confronti dell'équipe educativa: circa il 95% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto della cortesia, disponibilità e competenza degli educatori professionali. Analoga valutazione positiva emerge nei confronti della coordinatrice educativa, riconosciuta come figura presente, coinvolgente e attenta alle esigenze delle famiglie.

PEI

Emerge un livello di soddisfazione molto positivo rispetto al Progetto Educativo Individualizzato. Circa l'85% delle famiglie si dichiara molto soddisfatto della chiarezza del PEI, del coinvolgimento familiare e degli obiettivi condivisi. Il 95% afferma inoltre che il proprio familiare frequenta volentieri il servizio. Vengono particolarmente apprezzate le attività sul territorio, i laboratori e i progetti di autonomia.

PRIVACY

La quasi totalità delle famiglie si dichiara soddisfatta o molto soddisfatta rispetto alla tutela della privacy e alla gestione dei dati personali da parte della cooperativa.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie esprimono complessivamente un elevato grado di soddisfazione nei confronti del servizio offerto dalla Cooperativa. In particolare, vengono valorizzati la qualità della relazione educativa, l'ascolto, il coinvolgimento delle famiglie e la varietà delle attività proposte. Non emergono particolari criticità rilevanti; le osservazioni raccolte riguardano principalmente il desiderio di incrementare ulteriormente le uscite sul territorio, le occasioni aggregative e la diversificazione di alcune attività laboratoriali.

FAMIGLIE CSE CITTÀ AUTENTICHE – MUGGIÒ

Periodo di somministrazione: DICEMBRE 2025, in modalità telematica

Questionari consegnati: 15

Questionari rientrati: 9

La misurazione del livello di soddisfazione è stata realizzata tramite diffusione di questionari indaganti diversi aspetti relativi all'esperienza in cooperativa dei diversi soggetti che interagiscono con questa, ovvero gli utenti, le loro famiglie e il personale.

La valutazione degli elementi si è basata su una scala di quattro valori: per nulla, poco, soddisfatto, molto soddisfatto. È sotto riportato un commento ai valori risultanti suddivisi, per una maggiore trasparenza, nelle aree di indagine oggetto della somministrazione del sondaggio.

Per l'anno 2025 si segnala una buona partecipazione, con il rientro del 60% dei questionari distribuiti.

LOCALI, ARREDI E ATTREZZATURE DEL SERVIZIO

L'80% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto rispetto agli spazi del CSE, definiti accoglienti, colorati e adeguati alle attività proposte. Le osservazioni raccolte risultano complessivamente positive e non emergono criticità rilevanti rispetto agli ambienti e agli arredi.

AMMINISTRAZIONE

Oltre l'85% delle famiglie si dichiara molto soddisfatto della disponibilità e della cortesia dell'area amministrativa. Vengono particolarmente apprezzate la chiarezza delle comunicazioni, la facilità di contatto e la disponibilità all'ascolto.

PERSONALE EDUCATIVO

Le famiglie esprimono un livello di soddisfazione molto elevato nei confronti dell'équipe educativa: circa l'89% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto rispetto alla cortesia, alla disponibilità e all'impegno degli educatori professionali. Analoga valutazione positiva emerge nei confronti della coordinatrice educativa, riconosciuta come figura competente e presente nel coinvolgimento delle famiglie.

PEI

Emerge un livello di soddisfazione complessivamente positivo rispetto al Progetto Educativo Individualizzato. Circa il 78% delle famiglie si dichiara molto soddisfatto rispetto alla chiarezza del PEI, agli obiettivi condivisi e al coinvolgimento familiare. Il servizio viene percepito come accogliente e attento alle esigenze dei ragazzi, con particolare apprezzamento per la varietà delle attività educative proposte.

Si rilevano tuttavia alcune osservazioni legate al desiderio di incrementare i momenti individualizzati tra educatore di riferimento e ragazzo, soprattutto nei casi di maggiore difficoltà espressiva o emotiva.

PRIVACY

La quasi totalità delle famiglie si dichiara molto soddisfatta rispetto alla tutela della privacy e alla gestione dei dati personali da parte della cooperativa.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie esprimono complessivamente un elevato grado di soddisfazione nei confronti del servizio offerto dalla Cooperativa. Vengono particolarmente valorizzati la qualità della relazione educativa, la disponibilità degli operatori e la varietà delle proposte educative.

Le criticità emerse risultano contenute e riguardano principalmente il desiderio di aumentare ulteriormente i momenti individualizzati di confronto educativo e alcune proposte legate alle attività esterne e di socializzazione.

FAMIGLIE LIBERA USCITA

Periodo di somministrazione: GENNAIO 2025 in maniera telematica

Questionari consegnati: 9

Questionari rientrati: 9

Il questionario di soddisfazione del gruppo famiglie "Libera Uscita" 2023-2024, compilato da 9 partecipanti, evidenzia un livello di gradimento complessivamente molto positivo. Il 56% dei rispondenti si dichiara "molto soddisfatto" del percorso e il restante 44% "soddisfatto",

senza alcuna valutazione negativa. Anche il clima del gruppo è stato valutato positivamente: il 78% ha affermato di essersi sentito molto libero di esprimersi e il 22% abbastanza libero. Gli incontri dedicati alla parte educativa hanno ottenuto il maggiore apprezzamento, con il 67% di "molto soddisfatti", mentre gli approfondimenti legislativi e le testimonianze concrete sono stati ritenuti utili dalla totalità dei partecipanti. Dalle osservazioni raccolte emerge il desiderio di rendere il percorso futuro più strutturato e maggiormente orientato ad aspetti pratici, in particolare sui temi del "Dopo di Noi", della gestione economica e delle opportunità di residenzialità. Nel complesso il gruppo si conferma uno spazio significativo di sostegno, confronto e condivisione tra famiglie.

Si segnala il 100% di rientro dei questionari compilati.

FAMIGLIE DOPOSCUOLA #LOFACCIDOPPO

Per quanto riguarda i laboratori Lofacciodopo...scuola! sulle tre sedi sono stati compilati 9 questionari su 12 a Sovico ovvero il 75%, mentre non sono state ricevute risposte per i servizi di Monza e Correzzana.

Dall'analisi dei dati è emersa una sostanziale soddisfazione rispetto al servizio per quanto riguarda lo spazio artistico, lo spazio compiti e la professionalità e disponibilità degli operatori.

Per quanto riguarda il servizio Lofacciodopo...Aid, sono state raccolte le risposte a 5 questionari su un totale di 19 iscritti pari al 26,3% che esprimono piena soddisfazione per il servizio offerto, gli spazi ed il personale.

UTENTI CSE LAMBRO – MONZA

Periodo di somministrazione: DICEMBRE 2025 in via telematica

Questionari consegnati: 31

Questionari rientrati: 31

SODDISFAZIONE UTENTI

L'81% degli intervistati dichiara di frequentare volentieri il CSE, mentre il 19% afferma di frequentarlo "abbastanza" volentieri. Nessun utente esprime un giudizio completamente negativo rispetto alla frequenza del servizio.

Per quanto riguarda gli spazi e le aule del CSE, il 77% degli utenti dichiara di apprezzarli molto, mentre il restante 23% si ritiene abbastanza soddisfatto. Alcuni suggerimenti raccolti riguardano il desiderio di rendere gli ambienti ancora più colorati e personalizzati.

Rispetto alle attività proposte, il 68% degli utenti si dichiara molto soddisfatto, mentre il 32% abbastanza soddisfatto. Circa il 29% degli utenti considera alcune attività difficili o abbastanza difficili, dato che evidenzia la necessità di mantenere alta l'attenzione sull'accessibilità e sulla personalizzazione delle proposte educative.

Il rapporto con il personale educativo risulta particolarmente positivo: l'81% degli utenti dichiara di trovarsi molto bene con gli educatori, mentre il restante 19% abbastanza bene. Anche la figura della coordinatrice educativa riceve valutazioni molto positive: oltre l'87% degli utenti afferma di trovarsi bene con la coordinatrice, mentre una minima parte si dichiara abbastanza soddisfatta.

Infine, il 74% degli utenti dichiara che non cambierebbe CSE, dato che conferma un buon livello di appartenenza e soddisfazione generale nei confronti del servizio. Emergono inoltre richieste e proposte legate all'introduzione di nuove attività, laboratori creativi, esperienze estive, musica e maggiore personalizzazione degli spazi e dei percorsi educativi.

Si segnala il 100% di rientro dei questionari compilati.

UTENTI CSE CITTA' AUTENTICHE – MUGGIO'

Periodo di somministrazione: DICEMBRE 2025 in via telematica

Questionari somministrati: 15

Questionari rientrati: 15

SODDISFAZIONE UTENTI

Il 73% degli intervistati dichiara di frequentare volentieri il CSE, mentre il 27% afferma di frequentarlo "abbastanza" volentieri. Anche in questo campione, nessun utente esprime un giudizio negativo riguardo alla frequenza del servizio.

Per quanto riguarda il gradimento delle aule del CSE, l'87% degli utenti dichiara di apprezzarle molto ("sì"), mentre il 13% si ritiene "abbastanza" soddisfatto.

Rispetto alle attività pianificate, il 67% degli utenti si dichiara molto soddisfatto, mentre il 33% è abbastanza soddisfatto. Per quanto riguarda la complessità, il 47% degli utenti ritiene che le attività siano difficili o abbastanza difficili ("no" o "abbastanza" alla domanda se le attività sono pensate per loro), evidenziando un'area su cui lavorare per migliorare l'accessibilità.

Il rapporto con il personale educativo è estremamente positivo: il 93% degli utenti dichiara di trovarsi molto bene con gli educatori, con solo il 7% (un solo utente) che risponde "abbastanza". La figura della coordinatrice riceve il massimo del consenso, con il 100% degli utenti che afferma di trovarsi bene con lei.

Il 27% degli utenti dichiara che gli piacerebbe, un giorno, cambiare CSE o fare attività altrove, mentre la maggioranza conferma la propria soddisfazione nel restare.

Tra i suggerimenti e i commenti raccolti per migliorare il servizio emergono:

- Desiderio di maggiore coinvolgimento in attività di assemblaggio.
- Richiesta di imparare ad ascoltare di più.
- Proposta di inserire attività "un po' più movimentate".
- Inserimento di un distributore di acqua.

- Richiesta di una comunicazione più pacata e meno "commenti cattivi" tra pari.

Si segnala il 100% di rientro dei questionari compilati.

PERSONALE LAMBRO

Periodo di somministrazione: DICEMBRE 2025 in via telematica

Questionari somministrati 14

Questionari rientrati: 13

SODDISFAZIONE PERSONALE

L'85% dei dipendenti dichiara di sentirsi molto o moltissimo a proprio agio nella Cooperativa, mentre il 15% esprime un livello di benessere basso ("poco"). Per quanto riguarda la funzionalità degli spazi, il 31% li ritiene "moltissimo" o "molto" funzionali, ma la maggioranza (61%) si ferma a un giudizio di "abbastanza" o "poco". Tra le criticità emerse figurano la scarsa cura dei locali di Monza (la necessità di sistemare pavimentazioni e pareti) e l'esigenza di spazi laboratoriali dedicati (come un'officina artigianale).

Il rapporto interno all'equipe è uno dei punti di forza:

- Il 92% del personale si sente coinvolto nel proprio servizio.
- Le riunioni sono considerate d'aiuto dal 92% degli intervistati.
- Il 100% del personale sente di poter esprimere le proprie idee in equipe, con una prevalenza di risposte "molto" e "moltissimo".
- Il clima tra colleghi è valutato positivamente dal 92% del gruppo, sebbene emerga il desiderio di una maggiore trasparenza nelle comunicazioni interpersonali.

Il senso educativo del proprio operato è chiaro per il 100% del personale. Tuttavia, il carico di responsabilità è percepito come significativo: il 46% lo ritiene "molto" o "moltissimo" elevato, mentre il 46% lo considera "abbastanza" gestibile. Solo un dipendente riferisce un carico di responsabilità basso.

La Cooperativa è percepita come un ente affidabile dal 92% dei rispondenti. Permangono però aree di insoddisfazione:

- Retribuzione: Il 77% la ritiene solo "abbastanza" coerente con le proprie mansioni, mentre il 15% la considera "per nulla" adeguata.

Proposte per il futuro e Investimenti: Per i prossimi tre anni, il personale suggerisce di investire su:

- Risorse materiali: acquisto di un secondo pulmino per il CSE di Muggiò
- Organizzazione: divisione del coordinamento educativo tra Muggiò e Monza per garantire una presenza più stabile in struttura.
- Sviluppo: creazione di nuovi servizi (SFA, certificazioni DSA)
- Formazione: temi caldi includono l'autismo, l'affettività nella disabilità, l'intelligenza artificiale e la gestione dei gruppi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
14	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
9	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	10	4
Impiegati	10	4

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	14	13
< 6 anni	8	7
6-10 anni	2	1
11-20 anni	4	4
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
14	Totale dipendenti
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	di cui educatori

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
11	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
41	Totale volontari
19	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate**Formazione professionale:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
300	educazione/digitale	12	20	SI	2193,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
58	sicurezza	10	6	SI	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti indeterminato	9	1
3	di cui maschi	3	0
7	di cui femmine	6	1

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
6	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Ai dipendenti e ai collaboratori vanno aggiunti i volontari. Attualmente sono poco più di quaranta i volontari e le volontarie che partecipano alle attività dei diversi servizi gestiti dalla Cooperativa Lambro. La maggior parte è impegnata all'interno del CSE di Monza. Alcuni svolgono il loro servizio presso il CSE "CittàAUTentiche" di Muggiò. Essendo stata inaugurata da pochi anni questa nuova sede, i volontari che la frequentano sono ancora pochi e sarebbe necessario riuscire ad averne in numero maggiore in quanto il nuovo CSE si sta arricchendo di utenti e di laboratori. L'opera dei volontari presso la Lambro SCS viene stabilita in convenzione con un'Associazione di Volontariato (QdV: "Quelli del Venerdì") che opera in stretta collaborazione con la Cooperativa. Fin dalla sua costituzione, Lambro SCS ha sempre considerato fondamentale l'apporto dei volontari, considerati come parte integrante del team operativo e risorse imprescindibili per lo svolgimento delle attività del servizio e per il mantenimento del livello di qualità.

Da diversi anni la Cooperativa Lambro partecipa al Progetto "Aiutaci ad aiutare" della Casa del Volontariato di Monza. Grazie a questa adesione, periodicamente vengono indirizzati presso la nostra cooperativa persone che si rivolgono alla Casa del Volontariato alla ricerca di realtà presso le quali poter svolgere attività di volontariato. Altre modalità di arrivo di nuove risorse sono il classico passaparola (volontari che portano un conoscente), la partecipazione ad eventi ed iniziative sul territorio (ad es. "Entra in gioco"), i contatti attraverso le varie piattaforme social della cooperativa.

Di recente è stata attivata una collaborazione anche con il portale Benevity, attraverso il quale le aziende possono destinare parte delle ore lavorative del proprio personale ad attività di volontariato. Durante il corso del 2025 il portale ha cominciato a segnalare le prime adesioni: 2 dipendenti di un'azienda elettronica del territorio hanno preso contatto con la nostra realtà per dedicare alcune ore di lavoro al volontariato presso la nostra struttura.

Inoltre, nel novembre 2025 l'azienda Emerson ha contattato la Lambro per sviluppare una campagna di sensibilizzazione al volontariato presso la sua sede. Nel mese di dicembre è stato prodotto un video con un utente del CSE per raggiungere gli oltre 300 dipendenti e raccogliere le adesioni all'iniziativa di partecipazione alle attività dei 2 CSE. I risultati arriveranno nel 2026.

Altri servizi che vedono l'impiego di volontari sono #LOFACCIODOPO (doposcuola specializzato in collaborazione con AID – Associazione Italiana Dislessia), dove operano volontari che svolgono attività pertinenti alla proposta offerta a bambini e ragazzi della scuola primaria di primo e di secondo grado.

Anche nel gruppo di lavoro che si occupa del progetto "Libera uscita – Avvicinamento alla residenzialità" è presente una volontaria.

Il valore della presenza dei volontari, oltre al fatto che offrono un valido supporto al personale educativo, sta anche nella preziosità della relazione che viene ad instaurarsi con gli utenti.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	3800,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione mensile lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Max 3000,00/min1200,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali:

Il CdA continua ad essere formato da 4 donne ed 1 uomo, quindi, con netta prevalenza della componente femminile rispondendo ai criteri di una governance sempre più democratica ed inclusiva. Non è possibile fare un confronto della media di età dei componenti essendosi ridotto il numero e quindi non avendo termini di paragone rispetto alla nuova composizione. Tuttavia, quella di quest'anno si assesta sui 61 anni circa.

Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti;

La Lambro SCS riconosce nelle proprie risorse umane il principale patrimonio della cooperativa e promuove quotidianamente politiche orientate alla valorizzazione delle competenze, alla crescita professionale e al benessere delle persone. L'organizzazione opera con l'obiettivo di garantire elevati livelli di soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni, ponendo particolare attenzione ai lavoratori, considerati attori fondamentali per la qualità dei servizi erogati e per il raggiungimento della mission sociale della cooperativa.

L'impegno verso il personale si traduce in un modello organizzativo fondato sulla partecipazione, sulla stabilità lavorativa e sullo sviluppo continuo delle competenze professionali. In tale prospettiva, il Consiglio di Amministrazione e le figure di coordinamento promuovono interventi finalizzati a creare un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato alla valorizzazione delle capacità individuali.

Uno degli strumenti principali attraverso cui la cooperativa sostiene la crescita professionale dei lavoratori è rappresentato dalla formazione continua. Accanto alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevista dalla normativa vigente, La Lambro investe in percorsi di aggiornamento professionale, qualificazione e consolidamento delle competenze trasversali e specialistiche. Il monte ore formativo supera mediamente le 20 ore annue per ciascun dipendente, mentre per le figure di coordinamento raggiunge le 40 ore annue, in conformità ai requisiti di accreditamento previsti dal settore.

Particolare attenzione viene riservata anche all'accoglienza e all'inserimento del personale neoassunto e dei tirocinanti. Tutte le persone che entrano a far parte della cooperativa partecipano in tempi brevi ai corsi di formazione sulla sicurezza, quale espressione concreta della cultura della prevenzione e della tutela della persona promossa dalla cooperativa. Tale investimento non rappresenta soltanto un adempimento normativo, ma testimonia la volontà di garantire condizioni lavorative adeguate, protette e rispettose della dignità professionale di ciascun lavoratore.

La cooperativa favorisce inoltre percorsi di continuità occupazionale e di valorizzazione delle competenze acquisite, contribuendo a ridurre fenomeni di sovraistruzione o disallineamento tra formazione posseduta e mansioni svolte. L'assegnazione degli incarichi e delle responsabilità avviene infatti con l'obiettivo di riconoscere capacità, esperienze e potenzialità individuali, promuovendo una crescita coerente con il profilo professionale delle persone.

L'attenzione al benessere dei lavoratori si concretizza anche attraverso:

- la continuità e la stabilità degli incarichi di lavoro;
- la puntualità e regolarità nei pagamenti degli stipendi;
- il progressivo miglioramento delle condizioni contrattuali ed economiche;
- la tutela della maternità e della genitorialità;
- il sostegno alla conciliazione tra vita privata e vita lavorativa;
- la promozione di un clima organizzativo collaborativo e orientato all'ascolto.

Attraverso tali azioni, La Lambro SCS contribuisce a costruire un contesto professionale capace di generare motivazione, senso di appartenenza e soddisfazione personale, favorendo al contempo la crescita delle competenze, la qualità del lavoro svolto e il benessere complessivo delle persone che operano all'interno della cooperativa.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione

Nel corso del 2025, la Cooperativa Lambro ha introdotto alcune modifiche al proprio funzionigramma, determinate da esigenze di sviluppo organizzativo e dalla volontà di rendere sempre più efficiente la gestione dei servizi e delle progettualità in essere. Tali cambiamenti si inseriscono in un percorso di consolidamento della struttura interna e di rafforzamento della capacità gestionale ed educativa della cooperativa.

A partire dal mese di settembre, e in via temporanea fino al raggiungimento della piena operatività del CSE Città Autentiche, è stata adottata una soluzione organizzativa che prevede la presenza di un unico coordinatore educativo per i servizi CSE di Monza e Muggiò. Questa scelta ha consentito di ridefinire in modo più funzionale ruoli e responsabilità interne, permettendo al Responsabile Educativo di svincolarsi definitivamente dalle attività operative di coordinamento educativo quotidiano per dedicarsi in maniera più strutturata al Coordinamento Generale della cooperativa, con particolare attenzione agli aspetti legati alla comunicazione, allo sviluppo progettuale e al consolidamento delle relazioni con il territorio.

Dal punto di vista occupazionale, nel corso dell'anno non si sono registrate dimissioni del personale, dato che conferma il buon livello di stabilità lavorativa e il positivo clima organizzativo interno. Parallelamente, l'incremento dell'utenza registrato nei servizi ha portato all'assunzione di un nuovo educatore a tempo pieno, rafforzando così l'équipe educativa e garantendo una risposta adeguata alla crescente domanda di interventi e attività.

Inoltre, al fine di sostenere il lavoro educativo e consentire all'équipe di sviluppare nuove progettualità innovative, la cooperativa ha attivato la collaborazione con un educatore in partita IVA per un monte ore settimanale di circa 22 ore. Tale supporto ha permesso di ampliare l'offerta educativa e laboratoriale, favorendo l'avvio e il consolidamento di iniziative quali la "Cena con delitto", i percorsi legati al digitale, il progetto "Eviandare", le attività di libera uscita e i percorsi di tirocinio e inclusione sociale.

Un ulteriore elemento significativo riguarda la stabilità e la fidelizzazione del personale. Su un totale di 14 dipendenti, quasi un quarto risulta impiegato presso la cooperativa da oltre 15 anni, mentre poco meno della metà presta servizio da oltre 5 anni. Questo dato evidenzia la capacità della Cooperativa Lambro di costruire nel tempo un ambiente lavorativo stabile,

partecipato e orientato alla valorizzazione delle professionalità, favorendo continuità educativa, consolidamento delle competenze e senso di appartenenza all'organizzazione.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Nel corso del 2025, la Cooperativa Lambro ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nell'ambito della comunicazione istituzionale e della valorizzazione delle attività educative, formative e progettuali promosse sul territorio. In particolare, a seguito del mancato rinnovo della collaborazione con l'agenzia di comunicazione che supportava il progetto "Eviandare", la cooperativa ha scelto di assumere direttamente la gestione e il coordinamento delle proprie attività comunicative digitali.

Questa scelta rappresenta un passaggio significativo nel percorso di consolidamento organizzativo della cooperativa, che ha deciso di internalizzare la gestione delle pagine social sia della Cooperativa Lambro sia del progetto "Eviandare", con l'obiettivo di garantire una comunicazione più autentica, coerente e aderente ai valori, alle attività e alle esperienze quotidianamente sviluppate all'interno dei servizi.

La gestione diretta dei canali social ha consentito di rafforzare la capacità di raccontare in maniera continuativa le progettualità educative, le iniziative territoriali, i percorsi formativi e le attività laboratoriali promosse dalla cooperativa, aumentando al contempo la tempestività nella diffusione delle informazioni, la qualità dei contenuti condivisi e il coinvolgimento della comunità di riferimento.

L'internalizzazione della comunicazione ha inoltre favorito una maggiore integrazione tra équipe educativa e strumenti comunicativi, valorizzando il contributo degli operatori nella produzione di contenuti, testimonianze ed esperienze legate ai servizi. Tale processo ha contribuito a consolidare l'identità della cooperativa, aumentando la visibilità delle attività svolte e promuovendo una narrazione più partecipata, trasparente e vicina alle persone coinvolte.

Nel corso dell'anno è stata inoltre strutturata in modo stabile e continuativo la newsletter istituzionale della cooperativa, divenuta un appuntamento mensile periodico rivolto a stakeholder, famiglie, partner e cittadini interessati alle attività della Lambro. La newsletter è stata organizzata secondo un format definito, articolato attorno a quattro principali notizie o aggiornamenti significativi, con l'obiettivo di garantire una comunicazione chiara, ordinata e costante rispetto alle progettualità, agli eventi e alle iniziative promosse.

Per rendere più efficace e coordinata l'intera attività comunicativa, la cooperativa ha inoltre predisposto un piano editoriale condiviso con gli operatori e con le figure coinvolte nella gestione della comunicazione. Tale strumento consente una programmazione strutturata dei contenuti, una maggiore continuità nella pubblicazione delle informazioni e una più efficace organizzazione delle attività di promozione e divulgazione dei servizi.

Parallelamente, la Cooperativa Lambro ha continuato a mantenere alta l'attenzione rispetto all'accessibilità delle informazioni e dell'offerta formativa attraverso i propri strumenti digitali

e il sito istituzionale www.cooperativambro.it, favorendo una comunicazione sempre più accessibile, aggiornata e fruibile da parte di utenti, famiglie, enti invianti e stakeholder territoriali.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Nel corso del 2025, la Cooperativa Lambro ha continuato a promuovere percorsi di partecipazione attiva dei beneficiari alla vita sociale e comunitaria, consolidando il proprio impegno nella costruzione di relazioni inclusive e significative con il territorio. La cooperativa lavora infatti affinché le persone coinvolte nei servizi possano assumere un ruolo sempre più attivo all'interno della comunità, valorizzando capacità individuali, autonomie e competenze relazionali.

Diversi beneficiari risultano già impegnati in attività e iniziative utili al territorio, attraverso esperienze che favoriscono la creazione di relazioni stabili, positive e basate sulla fiducia reciproca con la comunità locale. Rappresentano esempi significativi di questo percorso l'attività di "Buon Fine" e la partecipazione al progetto "Anch'io Volontario", esperienze che consentono alle persone coinvolte di sperimentarsi in contesti concreti di cittadinanza attiva, inclusione sociale e responsabilizzazione personale.

Nel 2025 è inoltre proseguita la collaborazione con il Centro Armonia, ospitato presso la sede operativa di Monza, realtà gestita da professioniste dell'ambito psicologico che contribuisce ad ampliare la rete di servizi e opportunità rivolte al benessere della persona e al sostegno delle fragilità. La presenza del Centro all'interno degli spazi della cooperativa rappresenta un importante elemento di apertura al territorio e di integrazione tra differenti professionalità e competenze.

Anche il progetto "e_vi@ndare" ha continuato il proprio percorso di crescita e sviluppo, consolidando relazioni, contatti e collaborazioni avviate negli anni precedenti e ampliando ulteriormente la rete territoriale e culturale di riferimento. Nel corso del 2025 la cooperativa ha rafforzato il dialogo con realtà associative e culturali esterne, sviluppando nuove opportunità di scambio e partecipazione.

In particolare, il progetto realizzato nel maggio 2025 ha visto la collaborazione con l'associazione Teatro Povero di Monticchiello, coinvolta nella realizzazione dell'iniziativa sul territorio toscano. Tale collaborazione ha rappresentato un'importante occasione di crescita culturale, relazione e inclusione, permettendo ai partecipanti di confrontarsi con contesti sociali e artistici differenti e di vivere esperienze significative di partecipazione comunitaria.

Parallelamente, la Cooperativa Lambro ha proseguito il proprio investimento sul progetto "e_vi@ndare" anche dal punto di vista comunicativo e organizzativo. In seguito alla scelta di internalizzare la gestione della comunicazione digitale e dei canali social della cooperativa e del progetto stesso, è stato ulteriormente consolidato il lavoro di promozione, documentazione e diffusione delle attività svolte, rafforzando la capacità di raccontare il valore sociale delle esperienze realizzate e favorendo una maggiore partecipazione della comunità territoriale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo

Il percorso di sviluppo della Cooperativa Lambro trova continuità nel piano strategico pluriennale avviato negli anni precedenti, che ha portato la cooperativa a strutturare il proprio sistema produttivo attorno a tre principali aree di intervento:

- area adulti;
- area minori;
- area formazione.

Questa articolazione ha consentito nel tempo di consolidare competenze specifiche, sviluppare progettualità mirate e costruire servizi sempre più rispondenti ai bisogni emergenti del territorio, rafforzando la capacità della cooperativa di innovare i propri modelli organizzativi ed educativi.

Nell'area adulti, il progetto "Città Autentiche" ha rappresentato uno dei principali esempi di innovazione sociale e imprenditoriale della cooperativa. Divenuto ufficialmente servizio autorizzato al funzionamento con CPE n. 389 del 27/09/2023, e a seguito del positivo superamento dell'ispezione ATS nel dicembre 2023, il servizio ha continuato nel 2025 il proprio percorso di consolidamento e crescita. "Città Autentiche" si caratterizza per la progettazione di percorsi educativi e di inserimento specificamente pensati per persone con disturbo dello spettro autistico, pur mantenendo l'accessibilità anche a utenti rispondenti ai requisiti tradizionali della categoria di servizio. La scelta di investire in formazione specialistica e in professionalità altamente qualificate ha permesso alla Cooperativa Lambro di sviluppare un modello innovativo e fortemente radicato nell'analisi dei bisogni del territorio, creando uno spazio educativo dedicato e altamente specializzato.

Nell'area minori, la cooperativa ha proseguito il lavoro di diffusione e consolidamento del servizio "#LOFACCIODOPO...SCUOLA", rafforzando la propria presenza territoriale e le collaborazioni con gli enti locali. In particolare, il servizio avviato sul territorio di Sovico attraverso una collaborazione triennale con l'amministrazione comunale ha continuato a rappresentare un'importante esperienza educativa e preventiva rivolta ai minori e alle famiglie.

Parallelamente, nel corso del 2025 sono proseguite le attività di confronto e coprogettazione con il Comune di Muggiò sul tema del disagio giovanile. Tali incontri hanno portato allo sviluppo del servizio "FUORI DAI GUAI", iniziativa che ha ottenuto il finanziamento da parte della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza nel dicembre precedente e quella di Fondazione Banca del Monte di Lombardia e che nell'ottobre del 2025 ha avviato le proprie attività operative pressol 'Hub Città Autentiche di Muggiò, contribuendo a rafforzare le azioni territoriali di prevenzione, supporto educativo e inclusione sociale rivolte agli adolescenti.

Sul fronte dell'innovazione di prodotto e servizio, il progetto "e_vi@ndare" ha continuato a rappresentare uno dei principali motori di creatività, sperimentazione e sviluppo imprenditoriale della cooperativa. L'edizione 2025 ha segnato un ulteriore passo avanti nel processo di strutturazione e consolidamento del progetto, non solo dal punto di vista educativo e relazionale, ma anche in termini di comunicazione, sostenibilità e diffusione culturale.

Nel corso dell'anno, infatti, sono state poste le basi per una pianificazione comunicativa più strutturata e strategica attraverso la definizione di un piano editoriale condiviso, finalizzato a incrementare la visibilità del progetto, rafforzarne l'identità e promuovere una maggiore sensibilizzazione rispetto ai temi dell'inclusione, della partecipazione e dell'innovazione sociale. Tale processo si inserisce nella più ampia scelta della cooperativa di internalizzare la gestione della comunicazione digitale e dei canali social sia della Cooperativa Lambro sia del progetto "e_vi@ndare", favorendo una narrazione più autentica, coerente e partecipata delle attività svolte.

Sempre nell'ambito del progetto "e_vi@ndare", nel 2025 la cooperativa ha ampliato la propria rete di collaborazioni culturali e territoriali, sviluppando nuove relazioni e occasioni di scambio. Significativa, in tal senso, la collaborazione con il Teatro Povero di Monticchiello per la realizzazione dell'iniziativa in territorio toscano, esperienza che ha rappresentato un'importante opportunità di crescita relazionale, culturale e comunitaria per i partecipanti.

L'innovazione promossa dalla Cooperativa Lambro si è espressa anche attraverso il rafforzamento organizzativo interno, l'ampliamento dell'équipe educativa, l'introduzione di nuove progettualità laboratoriali e territoriali e l'investimento in strumenti di comunicazione e partecipazione sempre più strutturati. Attraverso tali azioni, la cooperativa continua a sviluppare un modello imprenditoriale sociale capace di coniugare qualità educativa, sostenibilità, creatività e capacità di risposta ai bisogni emergenti della comunità.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Nel corso del percorso di sviluppo organizzativo e di innovazione digitale, la Cooperativa Lambro ha progressivamente investito nella riorganizzazione e nel potenziamento dei propri sistemi informativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza sia delle attività educative sia di quelle amministrative.

Nel 2024 è stata completata la fase di progettazione di un software dedicato al miglioramento della gestione integrata dei servizi. Tale strumento è stato pensato per ottimizzare i processi interni, facilitare la condivisione delle informazioni e rendere più fluida la gestione documentale e organizzativa. Attualmente la cooperativa è impegnata nella ricerca di finanziamenti utili alla realizzazione e all'implementazione del programma, considerato strategico per il rafforzamento della struttura operativa.

A seguito della riorganizzazione complessiva della gestione informatica avvenuta nel 2023, il 2024 ha rappresentato un anno di verifica e consolidamento dei risultati ottenuti. L'introduzione di strumenti digitali condivisi ha determinato un significativo miglioramento dell'efficienza lavorativa generale, consentendo di superare criticità legate all'incompatibilità dei formati documentali e favorendo una più semplice e immediata condivisione dei file attraverso sistemi cloud.

Inoltre, l'adozione di un calendario digitale condiviso per la gestione di impegni, riunioni, turni e assenze – suddivisi per tipologia di servizio – ha permesso a tutto il personale di disporre di una visione complessiva e aggiornata dell'andamento organizzativo della

cooperativa, migliorando la comunicazione interna e la capacità di coordinamento tra équipe.

Questo percorso di innovazione digitale è stato avviato in collaborazione con Manageritalia, con cui già nel 2022 la Cooperativa Lambro aveva intrapreso un importante lavoro di riorganizzazione dell'intera struttura digitale. Tale partnership ha rappresentato un elemento chiave nel processo di trasformazione tecnologica della cooperativa, contribuendo a definire un modello gestionale più efficiente e integrato.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha inoltre avviato un nuovo percorso di approfondimento e sperimentazione volto all'esplorazione delle potenzialità dell'intelligenza artificiale applicata ai processi organizzativi interni. A partire da settembre 2025 è stato intrapreso uno studio finalizzato a valutare l'utilizzo di strumenti di IA per migliorare l'efficienza nella gestione del piano delle attività e nella programmazione dei servizi, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di lavoro e di ridurre il carico amministrativo, consentendo una maggiore concentrazione delle risorse professionali sulle attività educative e relazionali.

Nel complesso, tali interventi testimoniano l'impegno della Cooperativa Lambro nel promuovere un processo continuo di innovazione digitale e organizzativa, orientato al miglioramento della qualità dei servizi, all'efficienza gestionale e alla valorizzazione del lavoro educativo.

Output attività: tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

- **Nome Del Servizio:** CSE LAMBRO MONZA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 240
Tipologia attività interne al servizio:

Il CSE Lambro rappresenta il servizio consolidato e di qualità gestito dalla Lambro.

Ha 30 posti accreditati, secondo la normativa regionale, e accoglie, con modalità diverse di frequenza secondo le esigenze personali (full time o part time), 30 utenti in modalità ordinaria.

Al termine del 2025, all'interno del Centro operano 6 educatori a tempo pieno, 1 educatore a part-time e 1 coordinatore educativo a 38 ore condiviso con il CSE di Muggiò. All'équipe educativa, si aggiungono il personale amministrativo, gestionale e di servizi generali. La Cooperativa, inoltre, si avvale di consulenti esterni per attività particolari, di supervisione e formazione. .

A fronte di una normativa regionale che prevede, per il CSE un rapporto educativo minimo di 1 operatore ogni 5 ospiti, il CSE Lambro offre, in accordo con gli enti invianti, la possibilità di un rapporto educativo personalizzato, al fine di poter garantire una qualità di offerta orientata all'eccellenza. Con i Comuni quindi si sono concordate modalità differenziate di frequenza, con rette corrispondenti. Il rapporto educativo può essere di 1 a 5, di 1 a 4 o anche di 1 a 3.

Il 2025 ha registrato 2 dimissioni una per esigenze familiari dell'utente preso in carico e l'altra per il raggiungimento del limite d'età. Il 2025 segna l'inizio e la conferma del percorso al 31.12 per 2 nuovi utenti a tempo pieno.

Gli utenti presi in carico dal CSE Lambro di Monza sono, quindi a dicembre 2025, 30 in totale di cui:

	16-21 anni	22-35 anni	36-50 anni	51-55 anni	55-65 anni	N° utenti
Anno 2023	1	14	12	3	4	34
Anno 2024	3	13	10	0	4	30
Anno 2025	3	13	10	0	4	30

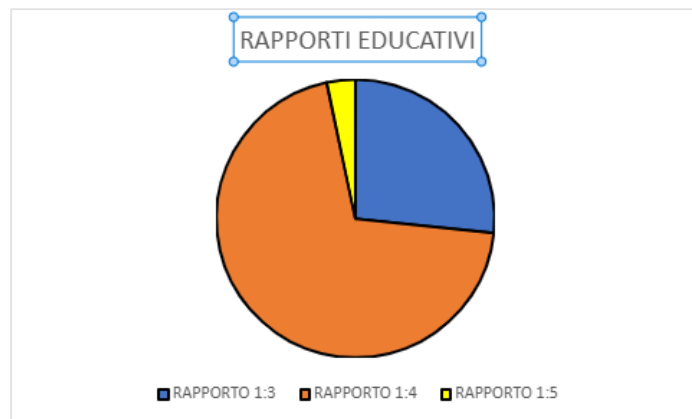
Gli utenti inseriti nel CSE sono persone di età compresa fra i 16 e i 65 anni, portatori di disabilità medio-grave sia fisica che cognitiva. Il grafico che segue analizza il gruppo secondo la fascia di età, dato rilevante al fine di specificare il bisogno della persona e della sua famiglia, per poi elaborare progetti di vita e di sostegno individualizzati e consoni.

Per un migliore intervento di progettazione gli utenti sono stati suddivisi in 5 fasce di età (la tabella sovrastante riporta i dati in un periodo storico tra il 2021 e il 2025 con una previsione per l'anno 2026).

La fascia di età maggiormente presente, quella compresa fra i 18 e i 35 anni, rappresenta il 53% del totale dell'utenza presente al 31/12/2025, dato stabile rispetto all'anno precedente.

La fascia di età fra i 36 e i 50 anni, (33%), risulta stabile rispetto all'anno passato ed indica la presenza di persone che richiedono interventi di natura educativa di stabilizzazione e consolidamento di quanto acquisito o sviluppato nei primi anni di frequenza del CSE. Esiste ancora un buon margine di ricettività della proposta di crescita e di raggiungimento di un'autonomia possibile.

Sul piano del coinvolgimento, le famiglie dei 30 utenti inseriti vengono aggiornate costantemente con avvisi scritti e protocollati su comunicazioni relative al funzionamento, all'organizzazione del CSE e coinvolte in diversificate situazioni sia di gruppo, per quanto riguarda la programmazione annuale, che singolarmente per approvare e condividere la valutazione del progetto educativo personalizzato dell'utente. Nel 2025 sono stati organizzati 2 incontri in presenza nel mese di maggio e ottobre. Gli incontri, invece, individuali sono mediamente 2 per ogni famiglia salvo situazioni particolari. Ogni utente ha un educatore di riferimento.



Utenti in rapporto 1 a 5	2
Utenti in rapporto 1 a 4	21
Utenti in rapporto 1 a 3	8

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
28	soggetti con disabilità cognitiva

- **Nome Del Servizio:** CSE CITTA' AUTENTICHE MUGGIO'
Numero Di Giorni Di Frequenza: 240
Tipologia attività interne al servizio:

Il CSE è accreditato per 26 posti.

Il CSE Città AUTentiche risponde ai criteri di qualità dettati dalla DGR 20763/2005 di Regione Lombardia. È autorizzato al funzionamento con CPE n° 389 del 27.9.2023.

Città AUTentiche, promosso dalla cooperativa Lambro in partnership con ANFFAS Seregno, si rivolge primariamente, ma non esclusivamente, a persone autistiche che stanno attraversando un momento importante di transizione di vita (fine del ciclo scolastico, fine percorso in un servizio etc.) e alle loro famiglie. Il servizio è pensato per essere attivato prima che avvenga il cambiamento di vita, avviandolo in parallelo al percorso precedente, ad esempio durante l'ultimo anno di scuola.

Il percorso può proseguire se necessario anche dopo la transizione, costituendo un punto fermo in mezzo ai cambiamenti di vita della persona. Il CSE offre, infatti, percorsi differenziati di inserimento modulabili sulla base delle caratteristiche dell'utente. Il progetto educativo viene costruito passo per passo, dando priorità all'analisi dei bisogni dell'utente e alle sue inclinazioni, con l'obiettivo di favorire l'ingresso di persone autistiche nel CSE. Viene garantito il lavoro in piccolo gruppo, studiando la sua composizione, per favorire situazioni sociali accessibili all'utente di Città AUTentiche.

Inoltre, viene offerta la possibilità di iniziare il percorso con un rapporto educativo individualizzato (es. in casi in cui l'utente vive un momento di chiusura e non accettazione di scambi sociali), quando l'equipe valuta la fattibilità di crescita verso un rapporto educativo che possa raggiungere l'1:5. Al termine del 2024, all'interno del Centro operano 3 educatori a

tempo pieno, 2 educatori in prestito in relativi momenti dal CSE di Monza, 1 coordinatore educativo a 30 ore. All'equipe educativa, si aggiungono il personale amministrativo, gestionale e di servizi generali. Il CSE, inoltre, si avvale di consulenti esterni per attività particolari, di supervisione e formazione.

A fronte di una normativa regionale che prevede, per il CSE un rapporto educativo minimo di 1 operatore ogni 5 ospiti, il CSE Lambro offre, in accordo con gli enti invianti, la possibilità di un rapporto educativo personalizzato, al fine di poter garantire una qualità di offerta orientata all'eccellenza. Con i Comuni quindi si sono concordate modalità differenziate di frequenza, con rette corrispondenti. Il rapporto educativo può essere di 1 a 5, di 1 a 4 o anche di 1 a 3. Talvolta, in particolari condizioni e necessità, è stato garantito un rapporto individuale sia per l'avvio mirato di un percorso di inserimento, sia per progetto di accompagnamento all'autonomia specie sull'utilizzo di mezzi di trasporto nel percorso casa-CSE.

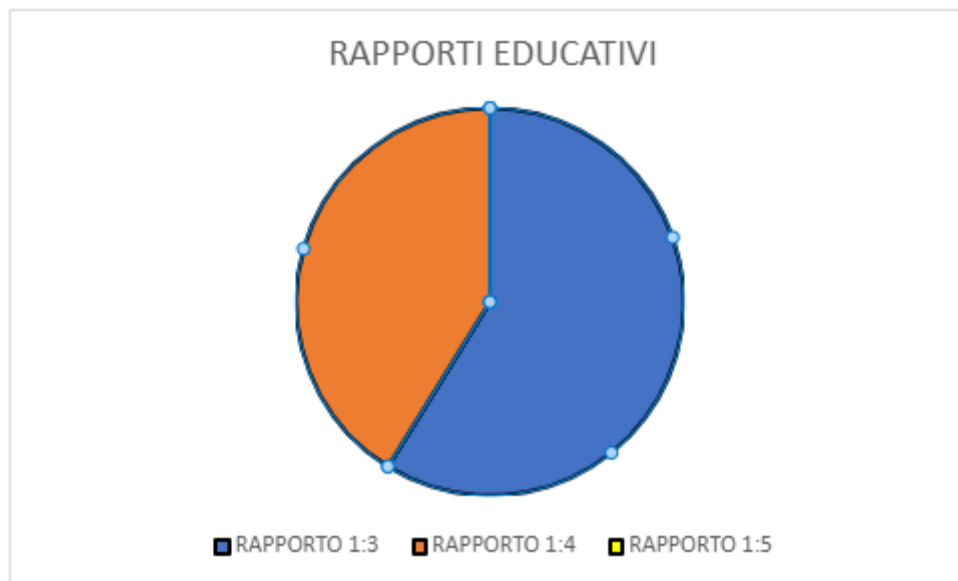
Il 2025 ha registrato 4 inserimenti, 1 trasferimento ereditato dal CSE Lambro di Monza concordato in fase di programmazione in accordo con servizi sociali e famiglia ed 1 dimissione per il trasferimento dell'utente in un'altra struttura residenziale.

Gli utenti presi in carico dal CSE Città Autentiche di Muggiò sono 17 in totale di cui:

	16-21 anni	22-35 anni	36-50 anni	51-55 anni	55-65 anni	N° utenti
Anno 2023	4	3	1	0	0	8
Anno 2024	6	4	4	0	3	15
Anno 2025	5	7	3	0	2	17

Il servizio si presenta come un centro frequentato prevalentemente da una fascia giovane rispondendo al bisogno base del territorio di accogliere persone autistiche in uscita dal percorso scolastico. L'apertura del CSE ha consentito di allargare il bacino di incidenza territoriale della cooperativa aprendo la possibilità a nuovi comuni di poter beneficiare dell'offerta educativa della cooperativa Lambro. Nel 2025 sono stati organizzati 2 incontri in presenza nel mese di maggio e ottobre. Sul piano del coinvolgimento, le famiglie dei 17 utenti inseriti vengono aggiornate costantemente con avvisi scritti e protocollati su comunicazioni relative al funzionamento, all'organizzazione del CSE.

Gli incontri, invece, individuali sono mediamente 2 per ogni famiglia salvo situazioni particolari. Nel 2025 sono stati avviati colloqui individuali con le famiglie con l'obiettivo mirato di offrire un sostegno alle genitorialità in quelle situazioni in cui l'utente sta compiendo significativi cambiamenti verso l'adulthood. Ogni utente ha un educatore di riferimento.



Utenti in rapporto 1 a 5	0
Utenti in rapporto 1 a 4	10
Utenti in rapporto 1 a 3	7

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
11	soggetti con disabilità cognitiva

L'offerta educativa dei due CSE si orienta secondo 4 dimensioni, in ottemperanza alla normativa su questo tipo di servizio:

- Autonomie personali
- Socializzazione
- Mantenimento delle capacità culturali
- Orientamento al mondo del lavoro.

In maniera più specifica, nella programmazione educativa si è voluto dare risalto anche alle molteplici attività che oggi la cooperativa è capace di sostenere all'esterno. Entrambi i CSE hanno orientato la loro offerta formativa prediligendo attività svolte sul territorio con l'obiettivo di promuovere l'inclusione

Le attività progettate dall'équipe educativa, in contrattazione con ospiti e famiglie, si rivolgono a queste quattro aree di intervento, pur spaziando verso una visione globale della persona. Di fatto, la maggioranza delle attività ha una ricaduta su più dimensioni. Grande importanza viene data, quindi, all'orientamento verso il mondo esterno e il territorio, sempre in un'ottica inclusiva.

I tirocini attivi nel 2025 sono i seguenti:

- Birrificio "Alma" di Monza: 2 utenti (2h/settimana ciascuno)
- Gelateria "Gran Gelato" di Monza: 1 utente (1h/settimana)

- C.E.R. (Centro Equestre di Riabilitazione) di Monza: 3 utenti (2h/settimana ciascuno)
- Bottega commercio equo-solidale "Nazca MondoAlegre" di Villasanta: 1 utente (2h/settimana)
- Bottega commercio equo-solidale "Il Villaggio Globale" di Monza: 1 utente (2h/settimana)
- A.p.E. Social Wear di Lissone: 1 utente (2h/settimana)
- E.N.P.A. di Monza: 1 utente (2h/settimana)
- Ortofrutta "Brigo" di Muggiò: 1 utente (2h/settimana)
- Biblioteca S.Gerardo di Monza: 1 utente (2.5/settimana)

Progetti attivi nel 2025

BUON FINE

"Buon Fine" è un progetto promosso dalla Casa del Volontariato di Monza per rispondere all'emergenza alimentare della popolazione più fragile.

La Cooperativa Lambro da diversi anni partecipa a questo progetto come vettore trasportando le derrate alimentari, che a breve dovrebbero uscire dal circuito di vendita al pubblico per prossima scadenza, dalla Coop di Muggiò verso l'Asilo Notturmo di Via Raiberti a Monza (martedì) e verso la Mensa dei frati presso il Santuario delle Grazie Vecchie (venerdì). La squadra addetta a questo servizio è composta da un volontario alla guida del furgone e due utenti del CSE.

Ad oggi, il gruppo che si occupa di questo servizio è composto da sei volontari e da diversi utenti del CSE che si alternano sulle due giornate settimanali.

TEATRO

Il gruppo di teatro del CSE Lambro quest'anno ha proseguito l'attività teatrale lavorando e perfezionando le scene teatrali per la Cena con Delitto, una rappresentazione teatrale che si svolge durante una cena. Il pubblico viene suddiviso in squadre investigative e nell'arco della serata, durante le varie portate, tra indizi, intrighi ed equivoci, arriveranno a risolvere un caso misterioso e a smascherare il colpevole. Dopo il debutto tra i festeggiamenti del 40esimo della Cooperativa Lambro a dicembre 2024, l'evento è stato riproposto per due repliche (sempre in due serate consecutive) il 9 e 10 aprile 2025 all'interno del Bistrot *Trallaà* di Monza che ha accolto l'iniziativa collaborando in sinergia per l'organizzazione. Queste repliche hanno rappresentato un'importante opportunità di coinvolgimento della comunità sul territorio, promuovendo il progetto al di fuori del CSE Lambro. Le serate di Cena con delitto di aprile, infatti, a differenza di quelle del debutto svolto all'interno del CSE, hanno richiesto un lavoro aggiuntivo: adattare lo spettacolo all'interno di uno spazio specifico (in quel caso abbastanza ristretto) e di conseguenza rimodellare le scene in base alle tempistiche della cucina del bistrot che per la prima volta accoglieva questo tipo di evento. Gli attori coinvolti hanno rispettato le regole del luogo e hanno mantenuto un comportamento corretto nonostante le difficoltà e gli imprevisti. Inoltre, da gennaio 2025 è stata inserita nello spettacolo una nuova attrice che ha dato un ottimo contributo nella creazione di un nuovo personaggio della *Cena con delitto*. Questa aggiunta ha richiesto importanti modifiche del copione e una buona capacità di

memorizzazione da parte degli attori coinvolti. I feedback ottenuti dai questionari di gradimento compilati dal pubblico hanno avuto un impatto molto positivo rispetto a vari fattori dell'evento. In particolare, è stata registrata un'ottima valutazione per quanto riguarda interesse e partecipazione; ottima soddisfazione rispetto ai materiali forniti per l'indagine, accoglienza, fare squadra con il proprio tavolo, gestione e struttura delle tempistiche e, in particolare, le scene teatrali che hanno composto la serata. La lettura dei questionari agli attori è stato un momento importante da cui sono rimasti sorpresi e soddisfatti, oltre agli applausi e ai complimenti che hanno ricevuto di persona post-spettacolo. Al rientro dalle vacanze estive il gruppo di teatro è ripartito con l'attività con la partecipazione di tre nuovi utenti. I nuovi inserimenti si sono subito integrati con il resto del gruppo, prendendo parte attivamente agli esercizi e ai giochi teatrali (le basi del teatro). Dopo pochi giorni dall'inizio delle attività è arrivata l'occasione di replicare lo spettacolo *Cena con Delitto* su richiesta dell'Associazione *Edoniamo Speranza* il 17 e 18 ottobre 2025 presso il CSE *Città Autentiche* di Muggiò. Il gruppo di teatro è ripartito con le prove dando vita ad una nuova versione dello spettacolo che ha previsto l'inserimento di tre nuovi personaggi e di conseguenza una modifica della struttura della storia. Questo ha richiesto flessibilità e grande impegno da parte di tutti gli attori coinvolti, comportando una serie di imprevisti, nonché il supporto di un nuovo educatore inserito a settembre ha permesso di garantire la buona riuscita delle repliche e dell'attività stessa. Dopo le repliche di ottobre è arrivata richiesta di una nuova replica da parte di Sky Milano: realizzare lo spettacolo durante il pranzo aziendale dei dipendenti il 3 dicembre, in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità. Esibirsi in un contesto aziendale, così diverso dai precedenti, è stata una sfida che ha richiesto il raddoppiamento delle prove dello spettacolo (che avuto nuove variazioni rispetto alle repliche di metà ottobre). Il lavoro intensivo ha permesso di garantire la massima qualità dello spettacolo e, al contempo, ha evidenziato l'esigenza di bilanciare le repliche con adeguati tempi di recupero per tutti i partecipanti. L'emozione alla fine delle repliche è stata molto forte e gli spettatori sono rimasti sorpresi, partecipi e soddisfatti. Da queste esperienze ogni partecipante ha acquisito coraggio, fiducia in sé stesso e ha avuto l'opportunità di fare lo spettacolo in contesti differenti da quelli del CSE.

BANCO ALIMENTARE

Il Banco Alimentare è un'organizzazione no-profit che si dedica al recupero delle eccedenze alimentari e alla loro redistribuzione a persone in difficoltà, contribuendo in modo significativo alla lotta contro lo spreco alimentare.

Da settembre del 2025 2 utenti accompagnati da 1 educatore sono entrati, in veste di volontari, all'interno della sede di Muggiò.

I 2 utenti si sono mostrati collaborativi e competenti, mettendo a disposizione le loro capacità e seguendo le indicazioni ricevute.

Il lavoro si svolge nel pomeriggio del lunedì dalle 14 alle 15,30; all'interno dello spazio di lavoro si trovano degli scatoloni pieni di prodotti alimentari che vengono singolarmente sottoposti a controllo da parte dei volontari per valutare scadenza, integrità della confezione e successiva destinazione.

I prodotti scaduti vengono destinati ad associazioni zootecniche o animaliste, così come i prodotti che hanno la confezione aperta e non necessitano cottura.

I prodotti che hanno una scadenza immediata (15 giorni) vengono raggruppati in zone destinate ad un'immediata distribuzione.

Gli elementi che hanno invece una scadenza più lontana vengono messi in un rullo dove vengono poi ulteriormente separati e inscatolati.

Le confezioni rovinate di prodotti che vengono successivamente cotte vengono invece sistemate.

Nel corso dell'anno si è creato un clima di fiducia nei confronti della nostra presenza e piacevole scambio tra i volontari già presenti nell'associazione e gli utenti inseriti, situazione che ha permesso di far sperimentare anche ad un terzo utente questa realtà.

Un utente si è sperimentato anche nel lavoro di inscatolamento affiancato da un altro volontario.

Questa collaborazione si è mostrata un positivo momento di integrazione, confronto e scambio; ai nostri utenti ha dato la possibilità di sentirsi parte di una dimensione complessa e articolata con ritmi più vicini ad una dimensione lavorativa mentre per i responsabili e volontari dell'associazione un modo per avvicinarsi ad un mondo poco conosciuto e superare delle iniziali resistenze.

Data la positività dell'esperienza si è pensato di poter considerare questo uno spazio idoneo, per un utente, per sperimentare un tirocinio. Pensiero di cui andrà verificata la reale possibilità

C.E.R. – Centro Equestre di Riabilitazione

L'attività si è svolta regolarmente per tutto il 2025 coinvolgendo 4 utenti in 2 cicli di 10 incontri ciascuno. Gli incontri si sono tenuti, prima nel periodo autunnale e dopo in quello primaverile, presso la sede sita nel Parco di Monza, in via Cascina Casalta 2. Ogni incontro è durato circa un'ora e si divideva in due turni da trenta minuti l'uno, con l'impiego di tre cavalli per ognuno, sempre guidato dal personale specializzato. All'interno dell'attività si familiarizza con il cavallo e ci si rapporta con le figure esterne che ruotano attorno ad esso, imparando a fidarsi reciprocamente tramite attività ludico-motorie atte ad incrementare la propria autostima.

ENPA

Dal mese di settembre 2025 è stata avviata l'attività "Prenditi cura di me" presso l'Enpa di Monza, situato in Via S. Damiano 21. L'attività si è svolta il lunedì pomeriggio all'interno del canile, mentre il martedì pomeriggio all'interno del gattile.

Il primo gruppo è stato composto da 7 utenti e 2 educatori, svolgeva attività come la pulizia, la gestione dell'area sgambamento del cane, socializzazione, gioco e coccole con l'animale

Il secondo gruppo, che si prendeva cura dei gatti, è stato composto da 4 utenti e 1 educatore. Quest'attività prevede di occuparsi di piccole mansioni all'interno delle sezioni del gattile, come il pulire le lettiere o cambiare l'acqua alle ciotole, ma soprattutto si è concentrata sul bisogno di occuparsi della socializzazione dei gatti, abituandoli così alla presenza umana e, di conseguenza, rendendoli maggiormente adottabili.

DIGITAL ART

Da settembre 2025 è stata organizzata settimanalmente l'attività di Digital Art presso l'Apple Store di Carugate per un gruppo di 7 utenti con 2 operatori. E' proseguito il percorso di

racconto sulla salvaguardia dell'ambiente iniziato l'anno precedente: partendo dal progetto della quinta edizione di e_viand@re che avrà luogo nel 2026 "Dalla Sorgente al Mare" sono state realizzate immagini con diverse tecniche digitali sulla tutela delle acque del mare, dei fiumi e dei laghi e sugli atteggiamenti e azioni che possono essere intraprese per migliorare la qualità delle acque

SVILUPPO DIGITALE con l'IA

Si segnala l'inizio di un nuovo percorso in collaborazione con ManagerITalia con cui, nell'anno 2022, era già stato riorganizzata l'intera struttura digitale della Cooperativa. Da settembre 2025 è stato intrapreso uno studio sulla possibilità di utilizzare l'intelligenza artificiale per migliorare e rendere più efficiente la gestione dell'organizzazione del piano delle attività ottimizzando il tempo da dedicare al lavoro educativo.

BURP E PRODUZIONE DEL DIGESTIVO "IL CAPITANO"

A maggio 2025 è nata la collaborazione tra Cooperativa Lambro e Blackmouth Spirits, una azienda specializzata nella produzione di Gin e Digestivi. Per un gruppo di 7 utenti e 2 educatori gli alchimisti hanno creato il progetto *Burp!* con lo scopo principale di imparare a riconoscere erbe secche e le principali erbe spontanee che si trovano anche nel Parco di Monza. Il progetto Burp! ha dato vita alla ricetta del digestivo "il Capitano" in cui ogni partecipante ha potuto esprimere il proprio gusto, interesse e la propria scelta. Il progetto è stato presentato al Festival del Parco a settembre 2025 in cui i partecipanti al progetto hanno accompagnato in percorsi guidati dalla durata di 1 ora circa 40 persone divisi in gruppi alla scoperta delle erbe spontanee all'interno del Parco di Monza.

ALL YOU NEED IS LOVE

Nel corso dell'anno il laboratorio ha lavorato nell'ottica di un approfondimento del tema dell'affettività e della sessualità, all'interno di un contesto di gruppo in cui potersi confrontare con gli altri partecipanti e con l'educatore, attraverso sia lavori individuali (poi comunque condivisi durante l'attività) sia attraverso delle discussioni di gruppo a partire da uno specifico argomento. Sono stati individuati due gruppi composti in maniera omogenea, uno al femminile e uno al maschile.

Gli argomenti affrontati sono stati a volte proposti dall'educatore e a volte dagli stessi utenti, in base a loro domande, richieste, dubbi o desideri di espressione di vissuti o emozioni personali.

In varie occasioni sono stati utilizzati dei video o dei cortometraggi a tema con gli argomenti scelti, che hanno riscosso un notevole interesse e hanno favorito l'espressione di sé e incentivato il confronto.

Una volta al mese, circa, è stato fatto un ripasso o una verifica attraverso app digitali.

I temi affrontati hanno spaziato in varie direzioni, di seguito i principali:

- L'apparato riproduttore maschile e femminile;
- Consapevolezza di sé e del proprio corpo;
- Ciclo mestruale;

- Igiene personale ed igiene intima;
- Il consenso;
- Comunicare in maniera adulta le proprie necessità e imparare a mettere dei limiti;
- Rapporti sessuali consapevoli e protetti;
- I vari tipi di rapporti interpersonali, le caratteristiche e le specificità;
- L'uso corretto del cellulare;
- Come utilizzare coscientemente i social e i pericoli ad essi connessi;
- Il consultorio;
- Il concepimento;
- L'autoerotismo;
- Conoscenza ed utilizzo del preservativo;
- Inclinzioni sessuali ed identità di genere.

E_VI@NDARE

Nel corso del 2025 il progetto **e_vi@ndare** ha rappresentato una delle iniziative più significative della cooperativa, confermandosi come un'esperienza educativa, inclusiva e culturale capace di coniugare autonomia, relazione, partecipazione e apertura al territorio.

Dopo il cammino realizzato nel 2023 lungo l'Antica Trasversale Sicula e il lavoro di documentazione culminato nella produzione del docufilm presentato nel 2024, il 2025 ha segnato l'avvio di una nuova tappa del progetto, inserita all'interno delle celebrazioni per il quarantennale di Lambro Cooperativa Sociale. In questo contesto, e_vi@ndare ha assunto un forte valore simbolico e strategico: testimoniare il percorso compiuto dalla cooperativa e, allo stesso tempo, indicare nuove prospettive di crescita e innovazione.

L'esperienza 2025: la Via Francigena

Per l'edizione 2025 è stato scelto un tratto di circa 100 chilometri della storica Via Francigena, da San Gimignano a San Quirico d'Orcia, nel cuore della provincia di Siena.

La scelta del percorso è stata il risultato di un'attenta valutazione di diversi elementi:

- accessibilità e sostenibilità fisica del cammino;
- qualità e sicurezza del tracciato;
- presenza di strutture di accoglienza organizzate;
- valore storico, culturale e paesaggistico;
- opportunità di creare relazioni con realtà sociali e culturali del territorio.

La meta finale ha consentito inoltre di avviare un dialogo con il Teatro Povero di Monticchiello, realtà di grande valore artistico e comunitario.

Un progetto che coinvolge tutta la cooperativa

Come nelle precedenti edizioni, e_vi@ndare ha coinvolto persone con disabilità, educatori, volontari e collaboratori esterni, suddivisi in gruppi con ruoli differenti:

- **Camminatori**, protagonisti dell'esperienza sul percorso;

- **TG Lambro**, gruppo incaricato di documentare e raccontare il viaggio attraverso immagini, interviste e contenuti multimediali.

Questa struttura organizzativa ha permesso a ciascun partecipante di contribuire secondo le proprie capacità e inclinazioni, valorizzando competenze, autonomia e senso di appartenenza.

Comunicazione e sviluppo del progetto

Uno degli aspetti più rilevanti del 2025 è stato l'investimento della cooperativa nella promozione e nel posizionamento strategico del progetto.

Per supportare questo percorso è stata avviata una collaborazione con House Dada, agenzia di comunicazione incaricata di valorizzare non solo il cammino, ma anche i principi educativi e culturali che guidano il lavoro della cooperativa.

L'intervento di House Dada ha previsto:

- definizione dell'identità comunicativa del progetto;
- produzione di materiali promozionali;
- coinvolgimento di videomaker professionisti durante il cammino;
- realizzazione di contenuti audiovisivi e narrativi;
- apertura del progetto a nuovi interlocutori e potenziali partner.

Questo investimento rappresenta una scelta strategica finalizzata a rafforzare la visibilità della cooperativa, ampliare la rete di relazioni e diffondere una cultura dell'inclusione fondata su esperienze concrete e ad alto impatto sociale.

Valore educativo e sociale

e_vi@ndare si conferma come un laboratorio di crescita personale e collettiva.

Il cammino consente ai partecipanti di sperimentare:

- autonomia e capacità di adattamento;
- collaborazione e sostegno reciproco;
- gestione della fatica e delle emozioni;
- assunzione di responsabilità;
- apertura verso contesti e persone nuove.

L'esperienza genera inoltre un forte impatto culturale, contribuendo a modificare lo sguardo sulla disabilità e a promuovere una narrazione centrata sulle possibilità, sulle competenze e sulla partecipazione attiva.

Punti di forza

Tra gli elementi maggiormente significativi emersi nel 2025 si evidenziano:

- la continuità e la solidità del progetto nel tempo;

- il coinvolgimento attivo di persone con disabilità, operatori e volontari;
- il collegamento con il quarantennale della cooperativa;
- l'investimento professionale nella comunicazione;
- l'ampliamento della rete di relazioni e collaborazioni;
- l'elevata capacità del progetto di generare valore educativo, sociale e culturale.

Criticità

Nonostante l'impegno profuso nella ricerca di sponsor e finanziamenti, anche attraverso la partecipazione a bandi dedicati, nel corso del 2025 non sono stati ottenuti contributi economici significativi a sostegno del progetto.

La cooperativa ha pertanto sostenuto direttamente una parte rilevante dei costi, confermando la volontà di investire in un'iniziativa considerata strategica per la propria missione e per il proprio sviluppo futuro.

Prospettive future

L'esperienza 2025 rafforza la convinzione che e_vi@ndare possa consolidarsi come progetto permanente e distintivo della cooperativa.

L'obiettivo per i prossimi anni è duplice:

1. consolidare la sostenibilità economica attraverso sponsor, partnership e fondi dedicati;
2. accrescere l'impatto culturale del progetto, rendendolo un modello replicabile di inclusione, partecipazione e innovazione sociale.

e_vi@ndare continua così a rappresentare, in modo concreto, il senso più profondo del cammino della cooperativa: procedere insieme, valorizzando le differenze e trasformandole in opportunità di crescita per tutti.

RIPARO BICI

Il servizio di Riparo Bici si conferma essere una porta del CSE sempre aperta verso l'esterno. Il laboratorio è in funzione stabilmente il lunedì mattina alla presenza del volontario responsabile dell'attività affiancato da due utenti del CSE. Nelle altre giornate la ciclo-officina è aperta saltuariamente il mattino. La scelta di proseguire con questo laboratorio risiede nell'impatto che questa attività ha sugli utenti partecipanti. Si implementano le capacità grosso motorie e si migliora la propria motricità fine. È un'attività che permette di sviluppare le capacità relazionali con gli altri e fa, inoltre, emergere tratti della propria personalità che normalmente non si presentano.

- **Nome Del Servizio:** LIBERA USCITA
Numero Di Giorni Di Frequenza: 40
Tipologia attività interne al servizio: Libera Uscita è un progetto di avvicinamento alla vita adulta autonoma, nato sulla scia della Legge 22 giugno 2016 n.112
«Disposizioni, in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave

prive di sostegno familiare» o "Legge sul Dopo di Noi". A partire da questa legge si sta dando vita ad un nuovo modo di intendere il "Dopo di Noi", pensandolo sempre più come un "Durante Noi", costituendo così una palestra di autonomia che consenta lo svolgimento di esperienze di vita autonoma fuori dal nucleo familiare. All'inizio del progetto le esperienze di pernottamento in appartamento erano fissate in 2 volte al mese e sono state incrementate nel corso degli anni a 3, in giorni infrasettimanali, per gruppi di circa 4 partecipanti (il rapporto educativo potrebbe variare da 1: 3 ad 1:5, a seconda delle caratteristiche dei partecipanti).

È previsto anche un percorso parallelo dedicato alle famiglie degli utenti coinvolti, che vede l'alternarsi di figure professionali differenti (psicologhe, pedagogisti, assistenti sociali, educatori)

A dicembre 2025, sono 8 gli utenti del CSE inseriti nel progetto per un totale di 2 gruppi di lavoro.

Anche il lavoro con i rispettivi genitori continua, contando nel 2025 un gruppo unico composto da 9 partecipanti.

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità cognitiva

- **Nome Del Servizio:** DOPOSCUOLA #lofacciodopo...scuola
Numero Di Giorni Di Frequenza: 66
Tipologia attività interne al servizio: valorizzare il tempo extrascolastico e offrire ai bambini un'attività integrata di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici e di attività strutturate.

A fare da guida alle attività sarà la metodologia "learning by doing" in cui l'apprendimento passerà per il gioco, l'interazione e la scoperta attraverso le diverse attività, per stimolare i bambini alla creatività e al lavoro di gruppo.

Il progetto, replicabile per qualsiasi realtà scolastica, prevede un servizio Pedibus organizzato e gestito dal nostro personale.

Il servizio è rivolto a bambini e ragazzi a partire dai 6 anni.

Nel 2025 il servizio ha concluso l'anno formativo nel mese di maggio a Sovico, Monza e Correzzana rispettivamente con 12, 6 e 11 iscritti. Nel servizio di Monza l'impegno si è concentrato in un solo giorno settimanale ed è stato operativo al pomeriggio del mercoledì nella fascia oraria 17-19 con la possibilità, per le famiglie, di usufruire del servizio Pedibus dalla scuola frequentata alla sede del laboratorio.

A Sovico e Correzzana il servizio si è svolto presso le scuole primarie dei Comuni appaltatori del servizio con frequenza bisettimanale nella fascia oraria 16.30 – 18.30.

La proposta educativa è quindi ripartita nel mese ottobre nelle sedi di Sovico e Correzzana con rispettivamente 7 e 9 iscritti alla conferma per l'anno scolastico 2025-2026 della gara d'appello con assegnazione diretta da parte degli enti locali. Anche per la seconda parte dell'anno l'impegno si è concentrato in due giorni settimanali per entrambe le sedi di svolgimento: il servizio è operativo al pomeriggio il lunedì ed il mercoledì a Correzzana, a Sovico il martedì e il venerdì nella medesima fascia oraria 16.30 – 18.30. In entrambi i servizi, la provenienza degli allievi è la scuola stessa in cui si svolge il laboratorio.

I servizi rimarranno attivi fino al termine dell'anno scolastico 2025-2026 (maggio 2026)

N. totale 2024/2025	Categoria utenza
29	Minori

- Nome Del Servizio:** DOPOSCUOLA #lofacciodopo AID
Numero Di Giorni Di Frequenza: 132
Tipologia attività interne al servizio: Il laboratorio specialistico nasce da una collaborazione tra AID Sezione di Monza e Brianza e Lambro Società cooperativa Onlus: attraverso l'utilizzo di strategie che aiutano ad approcciarsi allo studio in modo attivo e proficuo, vuole essere uno spazio in cui il ragazzo percepisca l'esperienza di "essere in grado di" e possa generalizzarla nell'ambito scolastico e familiare.

Il servizio dedicato ad AID – Associazione Italiana Dislessia - giunge al suo quarto anno di vita. Per la prima parte dell'anno, le iscrizioni sono rimaste stabili per Cavenago (3 iscritti) mentre hanno subito un incremento per la sede di Monza (8 iscritti) che si è accompagnato ad una preferenza da parte delle famiglie di incontri individuali in rapporto 1:1 tutor/discente rispetto agli incontri di gruppo in rapporto 1:2 tutor/discenti. Inoltre, si è osservato un aumento dell'età media degli utenti con allievi frequentanti scuole secondarie di secondo grado.

L'offerta a Sovico ha superato di due unità le iscrizioni raggiunte l'anno precedente con 8 allievi iscritti provenienti sia dall'Istituto Comprensivo (sia scuola primaria che secondaria di primo grado) sede di svolgimento del laboratorio che ragazzi provenienti da altri comuni.

I servizi sono ripartiti nel mese di ottobre 2025 in tutte le sedi con un aumento del numero di iscritti per la sede di Cavenago (5 iscritti) ed una diminuzione per la sede di Monza (3 iscritti) che è stata affiancata dall'apertura a questo servizio della sede di Muggiò (1 iscritto).

Una piccola flessione si è riscontrata anche nelle iscrizioni ricevute per la sede di Sovico (5 iscritti) che ha visto però un generale aumento dell'età dei ragazzi iscritti per la maggior parte frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

I servizi rimarranno attivi fino al termine dell'anno scolastico 2025-2026 (maggio 2026).

N. totale	Categoria utenza
19	Minori

- Nome Del Servizio:** FUORI DAI GUAI
Numero Di Giorni Di Frequenza: 2
Tipologia attività interne al servizio: Il servizio "Fuori dai Guai" della Cooperativa

Lambro nasce come spazio socioeducativo dedicato a preadolescenti e adolescenti, con l'obiettivo di offrire un luogo accogliente dove incontrarsi, socializzare e sperimentare attività educative e creative. Il progetto promuove relazioni positive, inclusione e prevenzione del disagio giovanile, valorizzando le capacità e gli interessi dei ragazzi attraverso esperienze condivise e il supporto di educatori qualificati. Inserito all'interno del contesto di "Città Autentiche" a Muggiò, il servizio rappresenta un'importante opportunità per il territorio, favorendo la crescita personale, il benessere relazionale e la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

N. totale	Categoria utenza
5	Minori

- **Nome Del Servizio:** CENTRO ARMONIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: su appuntamento

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Armonia nasce dall'incontro e dalla condivisione di molteplici esperienze e conoscenze nell'ambito della psicologia clinica e della neuropsicologia. Da qui la scelta del termine "armonia", in quanto all'interno del centro collaborano psicologiche con approcci teorico-pratici differenti. Tale collaborazione permette una presa in carico commisurata alla domanda del paziente. L'obiettivo è di creare uno spazio di ascolto e supporto dove l'individuo possa esprimersi, trovare un proprio equilibrio e una propria armonia psicofisica.

I servizi offerti sono:

- supporto psicologico individuale
- supporto psicologico di coppia e famiglia
- Stimolazione e potenziamento cognitivo

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5 +10

Tipologia: nel corso del 2025 le attività in esterno che hanno preso vita regolarmente sono state:

L'attività di Buon fine ha raggiunto la sua forma regolare di uscita con l'utenza. Nel 2025 sono stati attivati 2 turni dove si alternano 6 volontari e utenti a rotazione.

Il CER (Centro Riabilitazione Equestre di Monza) ha attivato con il CSE 2 cicli di attività su cavallo per 5 utenti.

L'attività di acquaticità in piscina presso le strutture Insport di Concorezzo e H2O di Muggiò hanno coinvolto in totale 12 utenti.

Digital art ha permesso a 7 utenti di entrare in contatto con il territorio presso gli store di Carugate (tutti i martedì) .

Banco Alimentare ospita 3 utenti accompagnati da 1 educatore.

ENPA di Monza in cui sono stati coinvolti 11 utenti.

Sul fronte degli eventi legati direttamente alla cittadinanza si registrano 5 eventi legati a Cena con delitto:

- 9/10.4.2025 Trallalà - Monza 60 persone
- 16/17.10.25 Hub Città Autentiche - Muggiò (MB) 120 persone
- 3.12.2025 Auditorium Sky Italia – Milano 70 persone

Si riconfermano nel 2025 i tirocini di inclusione sociale, strumenti riservati alle persone portatrici di diverse fragilità, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla ri-abilitazione. Prevedono l'attivazione di esperienze socializzanti in ambiti lavorativi e non sono finalizzati all'assunzione.

Complessivamente nel 2025 sono state attivate 9 esperienze di tirocinio.

I tirocini attivi nel 2025 sono i seguenti:

- Gelateria "Gran Gelato" di Monza: 1 utente (1 h/settimana)
- C.E.R. (Centro Equestre di Riabilitazione) di Monza: 3 utenti (2 h/settimana ciascuno)
- Bottega commercio equo-solidale "Nazca MondoAlegre" di Villasanta: 1 utente (2 h/settimana)
- Biblioteca San Gerardo di Monza: 1 utente (2 h/settimana)
- Bottega commercio equo-solidale "Il Villaggio Globale" di Monza: 1 utente (2 h/settimana)
- A.p.E." Social Ware di Lissone: 1 utente (2 h/settimana)
- ENPA di Monza: 1 utente (2 h/settimana)

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Rientrano in queste categorie tutte le famiglie delle persone coinvolte nei servizi sopraelencati. Le stesse sono coinvolte in tutte le fasi dei percorsi educativi progettati attraverso colloqui ed incontri di valutazione nonché a momenti conviviali in presenza organizzati dai singoli servizi.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati:

1. Ampliare l'offerta formativa per servizio

Sulla base dei dati raccolti nei questionari di soddisfazione del 2025 e delle indicazioni emerse dal personale e dagli utenti, l'ampliamento dell'offerta formativa per i servizi (CSE Muggiò e Monza e quelli dedicati ai minori del doposcuola) dovrà orientarsi verso una maggiore specializzazione tecnica e una rinnovata apertura al territorio strutturata per aree di intervento:

1.Specializzazione e Gestione dell'Utenza

Partendo dalla necessità espressa dal personale di approfondire temi specifici, l'offerta formativa futura dovrà includere:

- **Gestione dell'Autismo**
- **Affettività e sessualità nella disabilità,**
- **Digitale, Social Media**
- **Personalizzazione dei percorsi**

2. Innovazione Digitale e Competenze Trasversali

In linea con le tendenze attuali osservate nei canali social e nella comunicazione della Cooperativa, si propone di investire su:

- **Formazione AI e Social Media**
- **Lavoro Digitale**

3. Territorio

Per rispondere al desiderio degli utenti di fare attività più "movimentate" e "concrete", l'offerta si amplierà verso:

- **Creazione di contatti con il territorio, possibilmente con realtà slegate dal contesto sociale**

Sintesi Strategica per il Triennio 2026-2028

Area	Obiettivo Formativo	Target
Educativa	Adattamento attività (accessibilità, sostenibilità e mobilità)	Personale Educativo
Relazionale	Supporto alle famiglie e gestione affettività	Equipe Multidisciplinare
Strutturale	Ottimizzazione del coordinamento tra sedi	Coordinamento

Questa strategia mira a trasformare i suggerimenti critici del 2025 (come la richiesta di una comunicazione più trasparente o il rinnovo dei locali) in opportunità di crescita professionale e di servizio.

2. Ampliamento della progettazione dell'équipe educativa

Nel corso del 2025 l'équipe educativa della Cooperativa Lambro ha consolidato il percorso di autonomia organizzativa dei due CSE, Lambro di Monza e Città AUTentiche di Muggiò, mantenendo momenti di coordinamento condiviso e supervisione educativa per garantire continuità metodologica e confronto professionale. Le micro-équipe tematiche hanno continuato a rappresentare uno strumento fondamentale di lavoro, favorendo la valorizzazione delle competenze specifiche degli educatori e lo sviluppo di progettualità innovative.

L'Area Digitale ha implementato gli strumenti di comunicazione interna ed esterna della cooperativa, potenziando il sito internet, la newsletter e i laboratori tecnologici sviluppati anche grazie alla collaborazione con gli Apple Store. L'Area Formazione e Teatro ha

promosso eventi culturali e inclusivi, proseguendo il lavoro laboratoriale culminato nella progettazione di nuove esperienze performative e narrative rivolte alla cittadinanza.

L'Area Scuola e Famiglie ha consolidato i percorsi di sostegno educativo e accompagnamento alle famiglie, con particolare attenzione ai temi dell'affettività e delle relazioni. L'Area Sviluppo Abilità Lavorative ha ampliato le opportunità di tirocinio e inclusione sociale.

L'Area Residenzialità ha ulteriormente sviluppato il servizio "Libera Uscita", intensificando il lavoro con i gruppi famiglia e accompagnando i partecipanti verso percorsi di autonomia abitativa e progettazione del futuro.

Particolare rilievo ha assunto l'Area Relazioni di Rete, impegnata nello sviluppo del servizio "Fuori dai Guai" avviato nel 2025 e rivolto alla fascia preadolescenziale, con l'obiettivo di offrire uno spazio educativo, aggregativo e preventivo rispetto alle fragilità emergenti tra i giovani. Il progetto si inserisce nel più ampio lavoro territoriale di Città AUTentiche, orientato alla costruzione di contesti inclusivi e di comunità.

3. Migliorare la comunicazione esterna

Nel corso del 2025 la Cooperativa Lambro ha consolidato il percorso di rinnovamento comunicativo avviato l'anno precedente attraverso la collaborazione con l'agenzia torinese HouseDada, con l'obiettivo di rendere sempre più visibile e riconoscibile il progetto E_vi@ndare 2025 e, più in generale, promuovere una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione. Il lavoro sviluppato insieme all'agenzia ha accompagnato la cooperativa nella definizione di un linguaggio comunicativo più chiaro, contemporaneo e accessibile, capace di parlare non solo ai servizi e alle famiglie, ma all'intera comunità territoriale.

Sulla scia del percorso avviato con HouseDada, la cooperativa ha inoltre individuato all'interno del proprio organico una figura da dedicare alla comunicazione, con il compito di coordinare e sviluppare in modo continuativo gli aspetti legati alla promozione, ai contenuti digitali, alla gestione dei social media e alla diffusione delle iniziative della cooperativa. Tale scelta rappresenta un investimento strategico volto a garantire maggiore continuità, efficacia e coerenza nella comunicazione interna ed esterna.

Il percorso ha richiesto un significativo investimento organizzativo e culturale da parte del personale e del CdA, coinvolti in un progressivo cambiamento delle modalità operative, comunicative e progettuali della cooperativa. Questo processo sta contribuendo a rafforzare l'identità di Cooperativa Lambro, migliorandone la capacità di promuovere iniziative, creare reti e valorizzare le esperienze delle persone coinvolte nei servizi.

Questo orientamento vuole permettere alla cooperativa di consolidare nuove connessioni con il territorio, raggiungendo contesti e persone sempre più diversificati.

4. Consolidare e ampliare la rete della Cooperativa

Elementi critici e misure preventive

Alla conclusione dell'anno 2025, gli Amministratori hanno effettuato una valutazione complessiva della situazione economica e finanziaria della Cooperativa che si conferma solida, sostenibile e in crescita.

Il bilancio non presenta criticità significative, né elementi di rischio tali da compromettere la continuità operativa e la realizzazione dei fini istituzionali.

Punti di forza rilevati

- Aumento dei ricavi, grazie a nuovi inserimenti e a un maggior numero di convenzioni con enti pubblici e privati.

- Incasso del contributo del 5x1000 per l'anno 2023, destinato ai progetti

"LOFACCIODOPO!", rivolti a bambini e preadolescenti.

- Rafforzamento del patrimonio netto (+149.000 euro) a dimostrazione della solidità strutturale della Cooperativa.

Aspetti da monitorare

- Diminuzione della liquidità bancaria, dovuta alla copertura di impegni finanziari con la volontà di estinguere nel 2026 il debito in essere con CGM, pur mantenendo buoni indicatori di equilibrio finanziario.

Valutazione complessiva della gestione

L'andamento generale evidenzia una gestione efficace e orientata al lungo periodo, capace di generare valore, sostenere l'impatto sociale e garantire la sostenibilità nel tempo.

La Cooperativa attua con regolarità procedure di controllo e monitoraggio economico-finanziario, con l'obiettivo di prevenire eventuali situazioni critiche e consolidare il raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

In sintesi

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha registrato un andamento economico molto positivo, segnando una crescita nei ricavi e nella solidità patrimoniale.

I fondi raccolti – inclusi i contributi del 5x1000 – hanno permesso di sostenere sia progetti consolidati che nuove iniziative dedicate all'infanzia e alla preadolescenza.

Si è investito in beni durevoli e nella qualità dei servizi offerti, mentre il patrimonio netto è cresciuto sensibilmente, segno di una gestione prudente, attenta e lungimirante.

Nonostante un lieve calo della liquidità disponibile, la situazione finanziaria resta molto solida. L'incremento dei crediti verso clienti conferma una forte operatività e la fiducia degli enti collaboratori.

I costi sono aumentati in linea con le attività svolte, ma i ricavi li hanno ampiamente superati, garantendo una buona capacità della Cooperativa di generare valore sociale ed economico.

Il 2025 è stato un anno di crescita, stabilità e nuovi sviluppi, che permette di guardare con fiducia alle sfide future.

Qui sotto la descrizione analitica della situazione economico/finanziaria 2025 con relativo grafico:

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA			
RICLASSIFICAZIONE A FONTI IMPIEGHI	Anno 2025	Anno 2024	differenze
IMPIEGHI			
CASSA	37	107	- 70
BANCA	333.105	232.026	101.079
TITOLI A BREVE	-	-	-
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATA (LI)	333.142	232.133	101.009
CLIENTI	88.572	94.890	- 6.318
ALTRI CREDITI	26.174	32.970	- 6.796
RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.258	3.566	4.692
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITA (LD)	123.004	131.426	- 8.422
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	456.146	363.559	92.587
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	97.554	85.027	12.527
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE	-	1.504	- 1.504

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	784.089	765.533	18.556
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	881.643	852.064	29.579
TOTALE CAPITALE INVESTITO (CI)	1.337.789	1.215.623	122.166
FONTI	anno 2025	anno 2024	differenze
BANCHE ENTRO 12 MESI	184.466	48.687	135.779
FORNITORI	29.303	49.234	- 19.931
DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI	20.084	14.714	5.370
DEBITI V/ERARIO	5.762	7.955	- 2.193
ALTRI DEBITI A BREVE	1.845	2.957	- 1.112
RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.195	9.640	5.555
PASSIVITA' CORRENTI (DBT)	256.655	133.187	123.468
MUTUI OLTRE 12 MESI	6.826	183.149	- 176.323
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI (TFR)	136.033	116.443	19.590
DEBITI A LUNGO TERMINE (DLT)	142.859	299.592	- 156.733
TOTALE PASSIVO	399.514	432.779	- 33.265

PATRIMONIO NETTO	938.275	782.844	155.431
TOTALI FONTI FINANZIAMENTO	1.337.789	1.215.623	122.166
INDICI			
INDICE LIQUIDITA' GENERALE (AC/DBT)	1,78	2,73	
ACID TEST (LI/DBT)	1,30	1,74	
TEMPO INCASSO CREDITI (clienti*360/VP)	37	48	
RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO E VALORE AGGIUNTO	ANNO 2025	ANNO 2024	DIFFERENZE
Ricavi prestazioni	28.776	23.705	5.071
ricavi convenzioni enti pubblici	615.729	562.510	53.219
ricavi convenzioni privati	22.215	35.756	- 13.541
ricavi convenzioni privati	17.774	21.274	- 3.500
ricavi convenzioni privati	116.828	28.029	88.799
ricavi convenzioni privati	21.835	17.239	4.596
contributo regionale	6.943	-	6.943

cinque per mille	4.547	9.849	-	5.302
riparobici/progetti/rimborso laboratori	25.178	18.947		6.231
altri ricavi	5.135	692		4.443
TOTALE VALORE PRODUZIONE (VP)	864.960	718.001		146.959
costi per servizi	167.509	167.459		50
godimento beni di terzi	1.554	1.738	-	184
oneri diversi di gestione	20.242	17.014		3.228
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (CP)	189.305	186.211		3.094
proventi finanziari	488	744	-	256
donazioni, proventi straordinari e plusvalenze	50.990	29.130		21.860
oneri straordinari	-	-		-
TOTALE PROV. E ONERI STRAORD.	51.478	29.874		21.604
VALORE AGGIUNTO LORDO (VAL)	727.133	561.664		165.469
ammortamenti e accantonamenti	28.213	25.950		2.263
TOTALE AMM.TI E ACCANTONAMENTI	28.213	25.950		2.263

RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	698.920	535.714	163.206
REDISTRIBUZIONE RICCHEZZA SU VALORE AGGIUNTO E SU VALORE PRODUZIONE			
RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLE RISORSE UMANE	2025	2024	DIFFERENZA
personale dipendente al netto tfr	485.476	386.756	98.720
% su valore aggiunto	69,46%	72,19%	
% su valore produzione	56,13%	53,87%	
dei quali soci	245.771	227.983	17.788
% soci su totale personale	50,62%	58,95%	
collaboratori	44.762	18.250	26.512
% su valore aggiunto	6,40%	3,41%	
% su valore produzione	5,18%	2,54%	
<i>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI</i>			
interessi passivi e oneri bancari	8.108	12.517	- 4.409
% su valore aggiunto	1,16%	2,34%	

% su valore produzione	0,94%	1,74%	
<i>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLO STATO</i>			
imposte sul reddito	1.673	1.538	135
% su valore aggiunto	0,24%	0,29%	
% su valore produzione	0,19%	0,21%	
<i>RICCHEZZA REINVESTITA O RISORSE UTILIZZATE</i>			
risultato esercizio	158.901	116.653	42.248
% su valore aggiunto	22,74%	21,78%	
% su valore produzione	18,37%	16,25%	

Gli indici di liquidità risultano in **leggera diminuzione nel 2025 rispetto all'anno precedente**, passando da 2,73 a 1,78 per l'indice di liquidità generale e da 1,74 a 1,30 per l'acid test. Nonostante la flessione, i valori **rimangono comunque positivi e superiori alla soglia di equilibrio**, evidenziando una buona capacità della Cooperativa di far fronte ai propri impegni finanziari nel breve periodo. Si segnala inoltre un **miglioramento nei tempi di incasso dei crediti**, che passano da 48 a 37 giorni, contribuendo a sostenere la gestione della liquidità.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

REVISORE DEI CONTI;

L'incarico oggetto della presente lettera è previsto dall'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

L'attività di revisione legale secondo i precetti dell'art. 2409 bis e segg. del Codice civile, ed in particolare:

- la revisione dei bilanci inerenti agli esercizi per i quali l'incarico è conferito, al fine di esprimere il giudizio sul bilancio stesso;
- la verifica della regolare esecuzione della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti ed atti di gestione.

Il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio verrà espresso in conformità ai Principi di Revisione I.S.A Italia e, per quanto compatibili, i principi approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le attività

di revisione sono finalizzate ad ottenere un ragionevole grado di sicurezza che il bilancio non sia viziato da errori significativi. La revisione comporta la valutazione complessiva dell'attendibilità del bilancio e richiede, anche attraverso verifiche a campione, la raccolta di evidenze inerenti alle informazioni, nonché sulle valutazioni degli amministratori per la formazione del medesimo. Pertanto, al revisore deve essere consentito senza limitazioni l'accesso alle scritture contabili ed ogni documento necessario.

La finalità della revisione legale non consiste nel verificare la correttezza di specifiche voci, componenti a informazioni risultanti dal bilancio d'esercizio, bensì nel verificare che nel suo complesso sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito.

L'ampiezza delle procedure di revisione sarà proporzionata alla dimensione ed alle caratteristiche dell'impresa, in funzione della valutazione dell'ambiente di controllo ed il sistema di controllo interno, per valutare rispettivamente il rischio intrinseco, il rischio di controllo e, conseguentemente, in rischio di individuazione.

E' opportuno sottolineare che non rientra fra gli obiettivi della revisione l'individuazione di carenze nel sistema di controllo interno della società. Nell'ambito del rapporto collaborativo sarà cura del revisore segnalare agli Organi della società eventuali situazioni che, a suo giudizio, possono costituire carenze del sistema di controllo e del sistema amministrativo contabile.

Le responsabilità della direzione, identificazione del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile e lettera di attestazione

La revisione sarà svolta dal revisore sulla base del presupposto che la direzione riconosca e comprenda che:

a. ha la responsabilità per la redazione e la corretta rappresentazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed ai principi contabili pertinenti;

b. ha la responsabilità per quella parte di controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

c. deve fornire al revisore:

1. l'accesso a tutte le informazioni di cui la direzione sia a conoscenza e che siano pertinenti per la redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;

2. le ulteriori informazioni che noi possiamo richiedere alla direzione ai fini della revisione legale;

3. la possibilità di contattare senza limitazioni le persone nell'ambito dell'impresa dalle quali io ritenga necessario acquisire elementi probativi.

L'attività di revisione, secondo il principio di revisione internazionale ISA Italia 580, include la richiesta alla direzione di confermare per iscritto le attestazioni rilasciate ai fini della revisione.

Responsabilità del revisore e svolgimento dell'incarico

La revisione verrà svolta in conformità agli statuiti principi di revisione. E' responsabilità del revisore:

· eseguire verifiche periodiche nel corso dell'esercizio concernenti la regolarità delle scritture contabili e la corretta rilevazione dei fatti ed atti di

gestione;

- esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio nel suo complesso con apposita relazione al bilancio di esercizio.

In ragione dei limiti intrinseci della revisione contabile, insieme ai limiti intrinseci al controllo interno, è inevitabile il rischio che alcuni errori significativi possano non essere individuati, anche se la revisione è correttamente pianificata e svolta.

Revisione del bilancio d'esercizio

Relativamente al primo esercizio provvederemo alla verifica dei saldi di apertura e, conseguentemente, potremo chiedere informazioni al precedente revisore.

Fase interim: consiste nelle attività per comprendere l'attività svolta, determinare il rischio intrinseco attraverso la valutazione dell'ambiente di controllo, determinare il rischio di controllo attraverso la valutazione del sistema di controllo interno e, incrociando i rischi predetti, determinare il rischio di individuazione.

In base a quanto sopra verrà pianificata l'intensità di controllo del bilancio e determinato il valore della significatività - materialità e dell'errore tollerabile.

Partecipazione all'inventario: consiste nell'esame delle procedure attuate dalla società per eseguire l'inventario e valutare le consistenze. Il revisore potrà eseguire partecipare alle operazioni di inventario con test campionari per accertare l'efficacia delle procedure eseguite.

Fase final: consiste nel controllo delle voci di bilancio seguendo la pianificazione eseguita, rilevando gli eventuali errori da confrontare con i valori della materialità, valutando i rapporti con parti correlate, gli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio, la continuità aziendale ed eventuali fatti censurabili.

Relazione al bilancio: sulla scorta di quanto sopra verrà emessa la relazione che conterrà il giudizio sul bilancio, secondo gli statuiti principi di revisione.

Verifica della regolare contabilità sociale

In riferimento all'ISA Italia 250B, che disciplina la materia, la comprensione preliminare della società, con particolare riferimento alla dimensione ed alla complessità dell'attività svolta e della organizzazione, determineranno il numero delle sessioni di verifica della regolarità e tempestività delle rilevazioni dei fatti e degli atti amministrativi, nonché della puntualità ed esattezza degli adempimenti previsti dalla disciplina civilistica, dai principi contabili e dalla disciplina tributaria, nonché da altre leggi specifiche.

Sarà cura del revisore pianificare le sessioni di verifica e correlarsi con gli incaricati della società per ottenere le informazioni necessarie evitando di ostacolare il regolare svolgimento del lavoro interno.

Carte di lavoro

Le carte di lavoro che documentano la revisione sono di proprietà del revisore e tutte le informazioni in esse contenute sono da considerare strettamente riservate e confidenziali. La consultazione delle carte di lavoro da parte della società o di terzi avverrà secondo la disciplina tempo per tempo prevista dai principi di revisione vigenti.